ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 18 Dicembre 1904. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8375

Il filo della politica

Molti considerano **la rivoluzione in Russia** come un fatto storico del prossimo avvenire. Sembra però più esatto dire che nel grande impero dello czar la rivoluzione è già scoppiata e di giorno in giorno si allarga e acquista vigore. Non passa settimana senza che nuovi sintomi rivoluzionari si aggiungano agli antichi a battere in breccia l'assolutismo con lo stesso ritmo incalzante col quale la cannonata giapponese va distruggendo gli ultimi avanzi della potenza navale russa a Porto Arturo.

La crisi, procedendo, precipita e diviene sempre più varia nelle sue manifestazioni; in questa settimana si ebbero deliberati di assemblea, moti di piazza, ribellioni di funzionari; mille tendenze in azione, diverse e anche opposte nelle finalità, ma tutte cospiranti a formare l'ambiente in cui si attuano, quasi al disopra degli individui, le grandi trasformazioni sociali.

Il fatto più caratteristico è il voto della «duma» (consiglio comunale) di Mosca. Nella «duma» di Mosca non siedono certo dei rivoluzionari; Mosca era finora l'espressione più autentica della vecchia Russia, la rocca dell'ortolossia, del panslavismo, di tutte le forze che difendono il regime autocratico come il più favorevole ai loro interessi. Ebbene: i rappresentanti della città santa, nobili, alti impiegati, ricchi proprietari, chiesero anche essi ciò che gli «Zemstvo» avevano chiesto: un parlamento eletto dal popolo cooperante alla fattura delle leggi; libertà di coscienza, di stampa, di riunione ecc. Nè si tratta di deliberati presi solo per obbedire alle pressioni della folla; insieme alla «duma» di Mosca si radunavano a congresso gli avvocati e i procuratori di Mosca e di Pietroburgo, e da quell'accolta di intellettuali fra cui erano rappresentate tutte le età e tutte le fortune, usciva l'identico voto.

Anche lo spirito di disciplina dell'esercito è scosso profondamente; non sono più soltanto le rivolte dei riservisti, fenomeni impulsivi dovuti allo spettro della guerra e della fame; è il caso del capitano Klado; un'«affaire» alla parigina. Il capitano Klado, un ufficiale di marina, sbarcato dalla squadra del Baltico causa l'incidente di Hull, osa scrivere che quella squadra è una mistificazione e si avvia a un disastro; rivela che l'ammiraglio Roschedestvensky che la comanda non voleva partire sapendo di andare incontro alla rovina, ma cedette all'ordine dello czar. La lettera viene pubblicata da uno dei principali giornali russi; il Governo punisce l'ufficiale con due settimane di arresto; il pubblico risponde offrendogli una spada d'onore; la moglie dell'ammiraglio Roschdestvensky conferma le asserzioni di Klado il quale, finito appena il carcere, completa ed allarga le accuse; e il Governo non pensa più a punirlo!

La politica invade tutti i campi, tutte le riunioni; a Pietroburgo molta gente si raduna a una festa da ballo, ma ecco, d'improvviso, i ballerini si trasformano in dimostranti e nella sala della festa si proclama la necessità del regime costituzionale!

Il rovescio della medaglia ci è dato in questa settimana da certi atteggiamenti del Governo che sono come una doccia fredda per gli ottimisti, sognanti l'avvento pacifico del costituzionalismo in Russia. Costoro celebrano quale una loro vittoria il ritiro del Muravieff, ministro della giustizia, noto reazionario. Ma contemporaneamente a questo fatto, ne accadde un altro ben più sintomatico. Il principe Mirski, il nuovo ministro dell'interno, che sino ad oggi formava la speranza dei costituzionali, ha respinto gli ordini del giorno presentatigli dagli avvocati di Mosca e di Pietroburgo dicendoli contrari al «presente regime». Sono gli ordini del giorno votati nelle assemblee cui accennammo più sopra, e invocano il regime costituzionale.

La ripulsa del Mirski sarebbe indizio di un brusco cambiamento di rotta, della vittoria cioè della corrente reazionaria di Corte?

Ciò, naturalmente, non farebbe che affrettare la rivoluzione precipitandola verso la violenza; e un segno della nuova fase si avrebbe di già nella repressione sanguinosa delle manifestazioni studentesche a Pietroburgo, dove la polizia procedette coi metodi antichi che il principe Mirski pareva essersi proposto di far dimenticare.

★

Gli sguardi di tutto il pubblico si sono rivolti in questi giorni alla **Camera ungherese.** L'ostruzionismo magiaro ha vinto quello degli altri paesi: La tribuna presidenziale distrutta, il banco dei ministri mandato all'aria, l'aula semi-devastata, le guardie parlamentari bastonate e ferite. Ecco il bilancio di pochi minuti di attività dell'opposizione o meglio delle opposizioni coalizzate contro il conte Tisza.

Chi ha seguito lo svolgersi della crisi ungherese, non si meraviglierà troppo del tempestoso episodio. Il conte Tisza si è lasciato trascinare dalla stessa illusione che già in Austria perdette il suo collega Badeni; sperò che l'opposizione si adatterebbe a una riforma del regolamento ottenuta con un voto di sorpresa, in mezzo al tumulto dell'ostruzionismo. Come sempre accade, l'atto consolidò invece le forze degli oppositori i quali, nella prima seduta dopo quel voto risposero alla violenza con la violenza. Le ire loro si appuntavano specialmente contro il presidente della Camera, che aveva messo a votazione la proposta; da ciò la distruzione della tribuna presidenziale e l'impegno assunto di non permettere che il presidente rioccupi più il suo posto.

Questa soddisfazione, gli oppositori la ebbero subito; anche le guardie parlamentari sono state allontanate dall'aula; ma le sedute vennero poi riprese e, benchè in mezzo a rumori infernali e a insulti d'ogni maniera, Tisza potè difendersi ed anche più offendere, raccogliendo, con la consueta sua audacia, la sfida lanciatagli dagli ostruzionisti.

In realtà, la forza di Tisza sembra stare sopratutto nello strano amalgama di oppositori che gli stanno di fronte. I radicali del partito dell'indipendenza vanno a braccetto coi capi del più puro clericalismo e, con loro, si attruppano i Banffy, gli Apponyi, gli Andrassy, predecessori di Tisza ieri e suoi probabili successori domani; nei quali, più che il rispetto delle franchigie parlamentari, sembrano prevalere ambizioni e ripicchi e vendette deluse.

Ciò spiega perchè il paese, a differenza di quello che accadde in altri episodi della lotta per l'emancipazione totale del dualismo austro-ungarico, segni ora con relativa indifferenza le vicende del suo parlamento.

Tisza sembra deciso a sciogliere la Camera e a fare le elezioni in gennaio. Ma anche questo espediente può dar luogo a nuovi conflitti, poichè col 1. gennaio il Governo torna ad essere fuori della legalità non avendo ottenuto l'approvazione dei bilanci e, durante lo stato «exlege» (dicono gli oppositori) non si possono indire elezioni legali.

La guerra.

Nulla di nuovo in Manciuria.

PIETROBURGO 17 (Ufficiale). Kuropatkin telegrafa in data di ieri: Non ho ricevuto alcun rapporto di conflitti fra i due eserciti nella notte scorsa. La temperatura è scesa a 14 gradi sotto lo zero.

Sacharoff telegrafa che neppure nella notte dal 16 al 17 avvennero conflitti.

Le navi-ospedali a Porto Arturo.

TOKIO 17 (Reuter). Un telegramma da Porto Arturo dice che il generale Stössel ha avviato trattative affinchè si risparmino le navi-ospedali durante i bombardamenti ed ha inviato al generale Nogi un piano della posizione di queste navi.

Un corpo di cavalleria scelta.

PIETROBURGO 17 (N). Nel terzo esercito, che si trasporta adesso sul teatro della guerra, ci sarà pure un corpo indipendente di scelta cavalleria, tolta esclusivamente dai migliori reggimenti.

Collisione fra due navi giapponesi.

LONDRA 17 (B). Secondo un telegramma giunto al Lloyd, ieri la nave-trasporto giapponese «Manciumaru» collise presso Simonoseki con la nave-ospedale «Rohillmaru». Le due navi riportarono avarie. La nave-ospedale fu fatta arenare.

Lo czar e Klado.

BERLINO 17 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: L'annullamento della pena inflitta al capitano Klado dal granduca Alessio, seguì per ordine diretto dello czar, il quale restò molto sorpreso nell'apprendere come l'ufficiale da lui decorato di recente fosse stato punito. L'opinione pubblica si era poi presa tanto a cuore la faccenda, che lo czar si riaffermò nel pensiero di ordinare nuove inchieste e di annullare la pena.

Il bilancio del Giappone.

TOKIO 17 (B). La Camera dei deputati approvò quasi ad unanimità il bilancio modificato.

La commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull.

Il quinto arbitro.

PIETROBURGO 17 (B). Stasera alle 6 sono partiti per Parigi il viceammiraglio Kaznakoff, i suoi assistenti, barone Taube, primotenente Stänger, dragomanno Mandelstamm, delegati dal Governo russo nella commissione per l'incidente di Hull. Sono partiti pure gli ufficiali Klado, Ott, Ellis e Schramtschenko, che furono testimoni dell'incidente.

PARIGI 17 (B). Loubet riceverà martedì i membri della commissione per l'incidente di Hull. I delegati faranno quindi una visita a Delcassé e poi terranno subito seduta al Ministero degli esteri, per eleggere il quinto arbitro. Si ritiene che già alla prima seduta giungeranno ad un accordo e che la scelta cadrà sull'ammiraglio de Spaun.

LA FINLANDIA NON PIEGA.

HELSINGFORS 17 (N). Il Municipio, nonostante l'invito del Governatore a convocare il Consiglio municipale per eleggere i membri della commissione per la leva militare, non lo convocò, motivando tale decisione col dire che la questione della leva non fu ancora discussa. Il rappresentante del Governo dichiarò al Municipio che esso deve ubbidire alla legge sovrana sull'obbligo militare senza discuterla e gli comandò di convocare il Consiglio municipale pel 29 dicembre, a scanso d'una multa di 1000 marchi pel presidente, e di 500 per ogni consigliere.

Il convegno di Copenhagen smentito.

COPENHAGEN 17 (N). Da parte competente si smentisce la notizia del «Daily Mail» secondo cui l'Imperatore d'Austria ed alcuni altri sovrani si recherebbero in primavera a Copenhagen, per visitarvi re Cristiano.

PARLAMENTO ITALIANO.

In onore di Giosuè Carducci. - Per la Basilica di Venezia.

ROMA 17 (N). Camera. Il presidente comunica che il re ricevette stamane con grande benevolenza la rappresentanza della Camera e che ringraziò vivamente.

Dopo presa in considerazione la proposta di Sorani sulla ricerca della paternità, si approva il concorso per l'Esposizione di Milano in occasione dell'apertura del Sempione.

Si discute quindi il progetto per l'assegno vitalizio a Giosuè Carducci.

Brunialti dice che la Camera non può lasciar passare questo disegno di legge senza inviare un saluto al glorioso poeta, onore d'Italia. Ringrazia il Governo per aver presentato il disegno di legge per l'assegno vitalizio al sommo poeta contemporaneo, oltre la pensione che gli spetta seguendo, secondo che le condizioni nostre ce lo permettono, l'esempio dell'Inghilterra, di onorare i suoi figli illustri. Vada dunque il saluto dell'assemblea nazionale a Giosuè Carducci che nel canto dell'amore, dalle miserie e dalle imperfezioni del mondo, si sollevò alle più sublimi ispirazioni della poesia e dell'arte (vivi, generali applausi).

Malozzi, anche a nome di Bologna, ringrazia il Governo per la sua nobile iniziativa destinata a dare al sommo poeta onorato e tranquillo riposo nell'ultimo periodo che si augura sia lunghissimo, della sua gloriosa esistenza.

Presidente: Il plauso della Camera alla legge intesa ad onorare il Carducci interpreta degnamente il sentimento del paese. Nota con lieto animo che il paese e il Parlamento sono concordi ed ananimi nell'onorare il grande poeta d'Italia (vivi, generali applausi).

Il disegno di legge è approvato.

Si approvano quindi a scrutinio segreto parecchie leggine. Quella pro Carducci raccoglie 217 voti favorevoli e 22 contrari.

Faelli grida: Sono 22 somari (ilarità).

Bettòlo: No, sono 22 beoti o invidiosi.

Orlando, ministro dell'istruzione, risponde subito alle interrogazioni di Santini e Tecchio sulla basilica di San Marco. Dichiara che fortunatamente i timori sono ingiustificati; le condizioni statiche della basilica non presentano gravità; non differiscono da quelle di tutti gli altri edifici di Venezia. Il Governo aveva fatto studiare dall'architetto Manfredi un progetto di restauri e di consolidamento della basilica. Però in seguito ai timori manifestatisi, si è rivolto subito all'architetto Manfredi che gli ha dato le più ampie assicurazioni. Dichiara infine che il Governo al caso non guarderà a spese e a sacrifici affinchè nulla sia trascurato onde la preziosa basilica ci sia integralmente conservata (vivissime approvazioni).

Santini e Tecchio ringraziano il ministro.

Su proposta di Giolitti si stabilisce di tenere seduta domani.

Tecchio presenta un'interrogazione sulla proibizione del convegno veneto.

La rappresentanza del Parlamento italiano al Quirinale.

ROMA 17 (N). Stamane seguì al Quirinale il ricevimento delle rappresentanze del Senato e della Camera, per la presentazione al re degli indirizzi di risposta al discorso della Corona.

Intervennero al ricevimento i ministri Giolitti, Tedesco, Mirabello, Orlando, Rava, Pedotti e Ronchetti. Il presidente del Senato, on. Canonico, lesse l'indirizzo, cui il re rispose ringraziando per i sentimenti ai quali la risposta è ispirata; indi parlò con ciascuno dei senatori. Si interessò della salute di Saracco; col goriziano Blaserna parlò d'elettricità e di radiotelegrafia; con Taverna si trattenne sullo sviluppo della Croce Rossa.

Della presidenza della Camera erano presenti Marcora, De Riseis, Gorio, e i segretari Cirmeni, Podestà, Pavia, Lucifero, Gallini e Sanarelli. Si notò che Marcora e i membri della presidenza portavano le decorazioni ricevute ieri. Il re ringraziò calorosamente dei sentimenti espressi dalla Camera e indi si diede a conversare con tutti.

I DOCUMENTI DEL CONVEGNO REGIONALE VENETO.

VENEZIA 17 (N). I giornali pubblicheranno domattina la relazione del convegno di protesta per i fatti di Innsbruck, come sarebbe stato, fingendo che il convegno sia avvenuto e riportando i lunghissimi elenchi delle numerosissime adesioni da tutta la regione e di fuori.

LE CONDIZIONI DELLA BASILICA DI S. MARCO.

ROMA 17 (N). L'ing. Manfredi, direttore dei lavori della basilica di S. Marco scrive al «Giornale d'Italia» dicendo che non v'è nessuna ragione di allarmarsi: il tempio potrà essere lungamente conservato. L'on. Fradeletto scrive al «Giornale d'Italia» dicendo che non vi è nessun pericolo imminente. Però le condizioni generali di alcune parti di San Marco sono gravi. La fabbriceria ha messo a disposizione tutti i risparmi del suo bilancio. Ma la colpa dei guasti va ascritta ai soliti ritardi burocratici.

IL DRAMMA SYVETON.

Una lettera di Menard. - Le induzioni dei periti.

PARIGI 17 (N). La lunga durata dell'istruttoria per la faccenda Syveton dà motivo ai nazionalisti di asserire nuovamente che il deputato è morto asfissiato, anzi avvelenato lentamente.

Millevoye lancia oggi nella «Patrie» questa accusa e dà alla luce un attestato del dott. Barney, cognato di Syveton, il quale esclude il suicidio.

Ma le voci calunniose sono smentite solennemente da Menard, il quale pubblica la seguente lettera: «I giornali amici di Syveton, vogliono salvare ad ogni patto il suo onore e non indietreggiano dal lanciare contumelie contro la mia consorte. Il dott. Barney tenta di far credere che Syveton sia caduto vittima di una nevrastenica. La signora Menard non ha niente affatto i nervi turbati; essa è invece la vittima innocente dell'agire vergognoso d'un nome la cui memoria io, nonostante, volevo restasse illibata. Si cerca oggi di spargere sospetti sull'onore di una donna che ha diritto al rispetto di tutti. Dichiaro perciò altamente e recisamente: la signora Menard è stata la vittima passiva e lo strumento innocente delle libidini di una persona».

L'inchiesta dei periti sulla causa della morte di Syveton ha assodato che se egli si fosse suicidato nella stanza da studio, dove lo si trovò cadavere, avrebbe dovuto procedere nel modo seguente: Distendersi sul pavimento, tenere in bocca il becco donde esce il gas nella stufa e, per far ciò, mettere il capo, reggendolo con le mani, entro la stufa. In tal caso la morte sarebbe seguita in 10 o in 15 minuti. Ma, in questo caso, il suicida avrebbe dovuto possedere una energia straordinaria, giacchè difficilmente avrebbe vinto l'istinto della conservazione e non staccato le labbra dal becco e non chiesto aiuto. Sembra invece molto più probabile che Syveton si sia ucciso o nella stanza da bagno vicina, dove vi è un apparato a carbone per riscaldare l'acqua del bagno, apparato che sviluppa grande quantità di ossido di carbonio. Di tal guisa si spiegherebbe pure l'enorme quantità di gas inalata dal defunto. Il cadavere sarebbe poi stato trasportato nello studio, e durante questo trasporto la testa del morto avrebbe battuto contro qualche mobile, riportando la ferita sopra l'occhio destro. Quindi per far credere che si fosse trattato di una disgrazia si sarebbe aperto il becco del gas della stufa. Il giudice istruttore dichiarò che questa spiegazione è ammissibile.

Una nuova fase nell'istruttoria? - Barney denuncia. - La soluzione a domani.

PARIGI 17 (N). L'istruttoria pel fatto Syveton è entrata in una nuova fase: ormai sembrano aggravarsi gli indizi secondo cui Syveton non sarebbe morto per accidente o per suicidio, ma per assassinio, e si dice che domani, da un membro della famiglia Syveton, probabilmente del dottore Barney, verrebbe presentata una denunzia contro X., incognito uccisore di Syveton. Oggi è stato interrogato il personale di servizio delle case Menard e Syveton. Questi interrogatori sembrano confermare realmente che Syveton non morì nel suo gabinetto da lavoro, ma bensì nella stanza da bagno, e la signora, aiutata dal cameriere, trasportò il cadavere nella stanza da lavoro, mettendolo nell'atteggiamento in cui fu trovato, per far credere a un accidente. Anche la signora Syveton fu lungamente interrogata dal giudice istruttore. Entrata nel suo gabinetto alle 3 pom., non ne era ancora uscita alle 6. Il dottor Barney continua a sostenere che Syveton non può essersi suicidato e che forse l'acido carbonico trovatogli nel sangue gli fu inalato artificialmente durante la specie di narcosi, procuratagli mediante l'aconitina, fattagli sorbire in una tazza di tè. Naturalmente questa versione sarà oggetto del suo interrogatorio, che avverrà domani. In seguito a questo interrogatorio, il giudice istruttore esaminerà la querela di omicidio oppure concluderà per l'inesistenza del reato. Si spera quindi di avere domani la soluzione di questa faccenda, che agita ormai tutta la città.

La chiusura del Parlamento ungherese.

BUDAPEST 17 (N). L'«Agenzia telegrafica ungherese» dice che l'Imperatore verrà a Budapest ai primi di gennaio a chiudere solennemente la sessione del Parlamento.

Un processo per un proclama contro Tisza.

BUDAPEST 17 (N). Oggi si è tenuto dinanzi al tribunale correzionale il dibattimento contro il capo-socialista Giacomo Weltner, per istigazione all'odio di classe e per calunnia pubblica, commessa mediante un foglio volante diretto contro il conte Tisza, presidente dei ministri, e con un discorso tenuto in un comizio. Su proposta del difensore il dibattimento fu aggiornato per raccogliere le prove.

PER L'ANNESSIONE DI CRETA ALLA GRECIA.

ATENE 17 (N). Il principe Giorgio arrivato a Creta pubblicò un manifesto in cui dice di aver fatto, in adempimento della missione affidatagli dalla popolazione candiotta, tutte le pratiche possibili presso le potenze circa la questione dell'annessione dell'isola alla Grecia. Ora aspetta la loro risposta, e appena l'avrà, la comunicherà ufficialmente all'Assemblea nazionale.

La presidenza della Scupcina.

BELGRADO 17 (B). La Scupcina ha rieletto a vicepresidenti i deputati Nicola Nicolich e Prodanovich. Le dimissioni dell'intera presidenza era avvenuta perchè essa era stata eletta sulla base della vecchia coalizione delle due frazioni radicali. Con la rielezione della presidenza si ha la prova che essa, anche dopo la divisione delle due frazioni, ha la fiducia della Scupcina.

Greci espulsi da Salonicco.

SALONICCO 17 (N). Per ordine di Hilmi pascià furono espulsi da Gumeniza 7 sudditi greci. Il console greco di qui protestò per questo fatto.

Un consiglio alla missione francese nel Marocco.

TANGERI 17 (Reuter). Il ministro marocchino degli esteri informò l'inviato francese che il Governo non garantisce la sicurezza della missione francese, qualora questa partisse da Tangeri per Fez. La missione si recherà per mare da Tangeri a Lorasch, e poi proseguirà il viaggio per la via di terra probabilmente il 20 corrente.

Marinai seviziati su un piroscafo austriaco?

VENEZIA 17 (N). Oggi alle 3, il cap. Andrea Pezzoli, comandante del piroscafo austriaco «Agost Joseph» (?) giunto stamane da Buenos-Ayres e Calais, si presentò alla cancelleria del consolato d'Austria con due marinai, Antonio Landano e Angelo Merigo, genovesi, accusati di grave insubordinazione a bordo. Il console ordinò al comandante di saldare il conto ai due marinai e di sbarcarli. Mentre il comandante stava parlando col segretario del consolato, il marinaio Merigo, entrato nella sala si avventò furiosamente contro di lui colpendolo con pugni e calci e producendogli varie ferite. Si intromisero i segretari cui l'altro marinaio, il Landano, indirizzò il titolo di spie. Il console, credendo che si trattasse d'un complotto contro la cancelleria chiamò i carabinieri e un funzionario di Questura, che arrestarono i due marinai, i quali dicono che la loro insubordinazione a bordo fu causata da sevizie e cattivi trattamenti patiti durante la traversata.

Il processo De Medici.

MILANO 17 (N). Nell'udienza di stamane continuò l'interrogatorio della Tosetti. Assicura che si sarebbe suicidata ove non avesse sentito il dovere di presentarsi a ritrattare l'accusa contro il De Medici. Tentò due volte di uccidersi in carcere, ma ne fu impedita da una guardiana il 3 dicembre 1903. Mostra una lettera, scritta temendo di morire, per scagionare il De Medici. Nell'udienza a porte aperte segue l'interrogatorio del De Medici. Si riferisce alle donazioni fatte alla moglie tendenti a mostrare l'affetto che nutriva per la morta. Segue l'interrogatorio della Tosetti sulla sua vita come monaca a Roma nel 1892. Il pubblico ride. La Tosetti grida, piangendo: Non scherzino, è una cosa cattiva! Si presenta un ritratto della Tosetti in abito monacale. La Tosetti nega la verità dei suoi amori con un prete. L'udienza termina con la lettura del saggio poetico inviato dal De Medici alla Tosetti. Il De Medici dichiara non essere suo.

La condanna della moglie uxoricida.

PARIGI 17 (N). Telegrafano da Aix: La signora Massot, colpevole di omicidio premeditato del marito, fu condannata ai lavori forzati a vita. Il suo complice Hubac fu condannato a venti anni di lavori forzati.

Grave pericolo corso dalla cantante Adelina Borghi.

PADOVA 17 (N). Adelina Borghi doveva cantare stasera al nostro Circolo Filarmonico. Giunta stamane da Venezia, scese al primo albergo e nel pomeriggio, mentre riposava, si sentì presa da sintomi di soffocazione, causa le esalazioni del calorifero. Chiamato soccorso, potè essere salvata. Guarirà in pochi giorni.

Misterioso omicidio.

ROMA 17 (N). Nella contrada disabitata della Fontanella, fuori di Porta Salaria, nei pressi del teatro Bellini, fu trovato oggi moribondo un giovanotto diciottenne con una coltellata al cuore. Portato al Policlinico, mentre si tentava di fargli una sutura, spirò. E' tale Vincenzo Ascensi, garzone di scuderia. Si ignora la ragione dell'omicidio.

Lo stato della duchessa d'Aosta. TORINO 17 (N). Il bollettino sullo stato di salute della duchessa d'Aosta, pubblicato alle ore 7.30 dice: Temperatura normale; pulsazioni da 75 a 80; respiro 26; funzione renale ritornata regolare; si va pure completando la risoluzione dei fenomeni pleurici. Firmato Pescarolo.

Per i soldati regnicoli della classe 1880. ROMA 17 (N). Il giornale militare ufficiale pubblica una circolare che ammette regolare la posizione, senza dichiararli disertori, i militari che alla data della chiamata della classe 1880, si trovavano all'estero.

E' morto Pio Centra. ROMA 17 (N). Stamane è morto improvvisamente il cav. Pio Centra, che fu cameriere particolare di Leone XIII. Soffriva da qualche tempo d'un'affezione cardiaca.

CRONACA LOCALE

PER IL CONGRESSO GENERALE dei Comuni italiani a Trento.

Il nostro podestà ha diretto testè a tutti i podestà italiani dell'Impero la seguente circolare:

«I rappresentanti dei Comuni italiani adunati in Trieste il 13 novembre corr. deliberarono, come è noto a V. S. Ill.ma, che a tutela del patrimonio nazionale e per la più efficace lotta del diritto, sia quindinnanzi convocato ad ogni biennio un congresso generale, fissando la città di Trento a sede della prossima adunanza, già nel 1905, ed instituirono una Giunta permanente composta di un delegato per ciascheduno dei comuni di Gorizia, Parenzo, Riva, Rovereto, Trento, Trieste e Zara, la quale abbia ad essere convocata dal podestà di Trieste non meno di tre volte ogni anno, affine di ricevere e studiare le proposte dei singoli Comuni, di suggerire i mezzi migliori di difesa e di preparare il materiale di discussione per i congressi generali.

«In esecuzione al voto dell'adunanza del 13 novembre, mi onoro d'invitare V. S. Ill.ma a volermi far conoscere con gentile sollecitudine tutte quelle questioni riferentisi all'autonomia locale ed all'attività nazionale di codesto inclito Comune, le quali a Suo avviso potrebbero o dovrebbero formare oggetto di trattazione da parte del congresso generale di Trento, perchè la Giunta se ne possa in tempo e con la necessaria preparazione occupare in una sua prossima convocazione».

---

53 — TOM GALLON.

IL CAMMEO RIVELATORE.

Unica versione dall'inglese di Augusto Foa.

(Proprietà riservata, riproduzione vietata.)

deposizione; io voglio dimostrare che quest'uomo non nutre che sentimenti di odio per l'imputata; voglio far conoscere a tutti che quest'uomo da più anni la perseguita in tutti i modi. Altro che fingere d'essere il migliore amico dell'infelice fanciulla!.. Egli è il suo più acerrimo nemico! E perciò la sua deposizione non è degna di fede.

— Signor presidente, io domando la protezione della Corte - disse mr. Cheamer rivolgendosi al giudice.

— Voi non avete che a rispondere alle interrogazioni che vi si fanno - replicò il giudice, con tutta calma. - Nè sarà permessa alcuna domanda irriverente od estranea al processo.

— E' vero, mr. Cheamer, che voi siete sempre stato il tutore di questa giovane, sin dalla morte di suo padre?

— Sì; ebbi tale incarico da un certo mr. Lindon, ora defunto.

— Allorchè questa fanciulla e suo fratello furono affidati a voi, essi possedevano un'ingente sostanza. Ora sono nella miseria. Come spiegate questo radicale mutamento delle loro condizioni?

Il giudice levò subitamente la mano, come per accennare a Cheamer di tacere.

— Signor Tolfrey, io non riesco affatto a vedere dove ci può condurre questo interrogatorio! - esclamò il giudice. - Limitiamo la discussione alle circostanze del delitto, senza perderci in disgressioni che nulla hanno a che vedere col processo.

— Signor presidente - ribattè mr. Tolfrey, sollevando dalla fronte la pesante parrucca - io voglio giungere a dimostrare che il teste è sospetto, che le sue parole non presentano alcuna garanzia di verità. Io voglio giungere a dimostrare che fra la vittima e questo Cheamer era stato ordito un intrigo a danno dell'imputata.

— Ma così dicendo voi pregiudicate la causa della vostra cliente! Voi offrite un probabile movente del delitto.

Mr. Tolfrey abbandonò con riluttanza quel piano di difesa, conscio del resto d'aver già fatto abbastanza per porre mr. Cheamer in cattiva luce, agli occhi dei giurati. Si limitò a dichiararsi ossequiente alla volontà del presidente, e poscia riprese il suo interrogatorio.

— Voi avete detto che nella notte del delitto siete stato fino a tarda ora in compagnia del morto. Avevate forse una buona ragione per rimaner così a lungo con la vittima?

— Sì... una ragione, l'avevo.

— E quale sarebbe questa ragione? Grimsdell era un vecchio, un uomo debole ed infermo, per non esser capace di badare da sè a' fatti suoi, di difendersi da sè? Qual era dunque questa ragione? Voi avete già detto che avevate dei vaghi presentimenti, che avevate timore di lasciar quell'uomo solo.

— Il mio amico Grimsdell era quella sera molto nervoso, ed aveva paura di restar solo.

— Perchè mai era nervoso? Di che cosa poteva aver paura?

— Gli sembrava che nella stanza vi fosse nascosto qualcuno.

— E' qui che vi volevo! - esclamò mr. Tolfrey. - Avete visto le stanze?

— Grimsdell prese il lume e guardò nello stanzino da letto, ma non vide anima viva.

— Perchè guardò in quello stanzino? Aveva udito qualche rumore?

— Il mio amico sosteneva ch'era stato aperto l'uscio che conduceva allo stanzino, mentre noi stavamo parlando.

— Dal punto in cui voi vi trovavate, potevate vedere se nell'alcova v'era nascosto qualcuno?

— La stanza era buia.

— La stanza era buia: stà bene. Ma quando il lume fu portato sulla soglia, non avrebbe potuto darsi che vi fosse qualcuno nascosto sotto il letto, oppure dietro all'uscio?

— La cosa era possibilissima - ammise mr. Cheamer.

Mr. Tolfrey fece chiamare il proprietario dell'albergo, e quando questi salì alla tribuna dei testimoni, lo sottopose ad un severo interrogatorio. Dalle sue risposte apparì evidente che chiunque poteva accedere liberamente alle scale ed ai corridoi dell'albergo; per cui era possibilissimo che qualcuno si fosse nascosto nella stanza, prima del ritorno di Grimsdell.

Licenziato questo teste, mr. Cheamer si trovò nuovamente alle prese con Tolfrey.

— Una domanda ancora, mr. Cheamer. Questo anello di cui tanto si è parlato, non apparteneva un tempo all'imputata?

— Sì, apparteneva a miss Kelwin.

— Ora ditemi quando l'avete veduto per ultimo al dito di mr. Grimsdell. Pensate bene prima di rispondere, perchè dalla vostra risposta può dipendere una suprema condanna. Ripeto la domanda: quando avete veduto per ultimo quest'anello al dito della vittima?

Mr. Cheamer riflettè un momento, volgendo uno sguardo furtivo all'imputata.

— Gliel'ho veduto al dito a Londra - rispose poscia, con voce lenta.

— A Londra: ma in qual luogo?

— In una camera dell'albergo chiamato l'«Ancora Azzurra», presso la sponda del fiume. Grimsdell era caduto accidentalmente nell'acqua, ed era stato salvato. Mi fece chiamare al suo capezzale; si fu in tale occasione ch'io gli vidi l'anello al dito.

— E quando vi siete trovato nella sua stanza, in quell'albergo di Cudworth, avete osservato se la vittima portava ancora l'anello? Ricordate che avete giurato, mr. Cheamer! - soggiunse con enfasi mr. Tolfrey, agitando il pugno nell'aria, - ricordate il giuramento!

— Rammento perfettamente che non l'aveva più; - rispose mr. Cheamer, dopo una breve pausa.

— Non l'aveva più. Non è possibile il supporre che quest'uomo, facendo visita all'imputata, gliel'abbia restituito, sapendo ch'ella lo teneva assai caro? Non vi sembra naturale questa spiegazione?

— Naturalmente! - confermò mr. Cheamer. - Non credo però che quel povero Grimsdell glielo abbia restituito.

— A noi non importa affatto di sapere ciò che voi credete o non credete, - lo rimbeccò mr. Tolfrey, e riprese il suo scanno.

Mr. Cheamer stava per discendere dalla tribuna dei testimoni, quando il pubblico ministero l'arrestò con un cenno della mano.

(Continua).

IL GIUBILEO

della Società Filarmonico-Drammatica

Settantacinque anni sociali.

Nell'anno 1828 - narrano le antiche cronache triestine - un grande incendio distruggeva quattro o cinque casipole, in via degli Artisti. L'incendio aveva avuto origine in un magazzino di botti e di spiriti; poi si era dilatato rapidamente. Il servizio dei pompieri, a quel tempo, - come si comprende - non era punto perfezionato come al dì d'oggi; c'erano invece i pompieri volontari - tutti i cittadini - che si passavano l'un l'altro i tinozzi d'acqua, a catena. Il fuoco fu spento, ma da quelle macerie una favilla sprigionò un'idea geniale - fondare là, nel punto dove quelle casipole male reggevansi in piedi, un edifizio destinato all'arte: una società ed un teatro che la accogliesse. Il teatro si chiamò Filodrammatico; la società, della quale si fecero iniziatori i fratelli Giuliano e Pietro Anselmi e cui diedero compimento con l'aiuto di altri benemeriti cittadini, si chiamò Società Filarmonico-Drammatica. L'idea attecchì; il disegno trovò plauso. In breve il teatro fu costrutto e il sodalizio fu piantato. A centinaia affluirono i soci, e l'inaugurazione non avrebbe potuto farsi la sera del 22 di giugno del 1829 in modo più degno. Una apposita cantata su parole di Filippo Danziger, musica di Antonio D. Antony, eseguita da coristi triestini con accompagnamento d'orchestra, aperse il programma; e vi seguì la recita di una commedia in un atto tradotta dal tedesco da Filippo Casari, dal titolo: *Vendicatevi, ma così...* - eseguita (segnaliamo questi nomi per curiosità dopo tre quarti di secolo) dalle signore Giovanna e Clementina Ferlendis e dai filodrammatici A. Bosicchi, Francesco Offaccio, Pietro Rossi, Giovanni Severi, Carlo Zamarini. La decorazione della sala era dovuta a un pittore triestino, il Gatteri, padre di quel Giuseppe Lorenzo Gatteri il cui nome volò a fama tanto alta nelle patrie cronache nostre. L'avvenimento assurse quasi, e senza quasi, a importanza cittadina. Era quella la prima manifestazione pubblica e seria che a Trieste venisse data dai dilettanti filodrammatici e giustamente se ne tenevano. L'epiteto *dilettante*, ottant'anni fa, non aveva ancora assunto quel carattere quasi canzonatorio ch'esso acquistò molto più tardi, meno certamente per lo scetticismo dei pubblici che per il menomato valore di quelli che sorsero a comporne le rinnovellate schiere. A quell'epoca i *dilettanti* venivano presi molto sul serio e più d'uno, infatti, di quei nomi che figurarono nei primi anni fra i dilettanti della nuova società ebbero poi ad apparir in ben più importanti teatri, accanto a quelli d'artisti rinomati. Luigi Capodaglio, che recitò poi in compagnie drammatiche a fianco di Giacomo Modena, padre di Gustavo, e di Carolina Internari, era apparso fra i dilettanti della Filarmonica fino dai primordi della società. Pietro Rossi, passato poi in quella famosa compagnia Fabbrichesi, il cui nome ci suona ancora all'orecchio come un racconto di sogno fatto dalla bocca di qualche nostro bisnonno - aveva coadiuvato proprio al primo dei trattenimenti drammatici della Filarmonica. E i coniugi Carlo Zamarini e Giovannina Ferlendis furono tratti per opera di Francesco Augusto Bon dalle modeste scene della Filarmonico-Drammatica per divenire elementi pregiatissimi - brillante e prima attrice - della compagnia diretta del celebrato autore del *Ludro*.

Dilettanti sì. E poichè erano scomparse le vecchie società filodrammatiche che in piazza del Rosario dapprima, poi in piazza Gadola, poi in via del Campanile, in via Santa Lucia, in via Valdirivo, erano state come il preludio della giovane arte drammatica coltivata dai migliori elementi delle più colte sfere triestine, - poichè erano scomparse, dico, allo stesso modo che erano divenute oramai un ricordo, le aristocratiche rappresentazioni nella villa Murat, auspice Carolina Murat, già regina di Napoli - ora i filodrammatici s'erano fusi e riorganizzati, avean raccolte «le membra sparte» e tutti in un fascio nuovo, bello, fresco, pieno di ardore, di italianità, di amore dell'arte e infiammato di giovanili baldanze, si riunivano nel sodalizio nuovo, che aveva la prima sua sede nel neo-eretto teatro, in via degli Artisti.

Istruttore drammatico della nuova società era, allora, Filippo Casari, da Ferrara, una bella testa dal tipo quasi alfieriano, che figura tra le incisioni dei *Tempi andati* di Giuseppe Caprin. Il Casari era autore di molte commedie, ma per lo più non originali. Lasciò un *teatro* di sei o sette volumi. Ma i suoi lavori mentre recano pomposamente la scritta: «dramma in 5 atti di Filippo Casari», dopo la elencazione dei personaggi portano una scritta a caratteri minutissimi con la quale l'autore fa la preziosa auto-confessione di aver tratto o ridotto o tradotto il suo dramma da un altro del Kotzebue o dell'Iffland, o da una novella inglese, o da un romanzo tedesco o che so io. Questo Filippo Casari però lasciò due o tre commedie che vivono ancora, come *Osti non più osti, ovvero Il sindaco babbeo*, una commedia giocosa del buono stampo antico, che a suo tempo ebbe grande celebrità, e *Ciò che piace alle donne*, che il Benini recita sempre, in dialetto veneziano. Questo Casari pare fosse un po' la *bête noire* di uno fra i più illustri filodrammatici della vecchia Filarmonico-Drammatica, il quale fu poi anche uno fra i più illustri figli della nostra Trieste: Francesco Hermet. Il Casari sosteneva che l'Hermet fosse tagliato apposta per le parti di *caratterista*, mentre invece quegli si sentiva chiamato al *prim'attore*, e più ancora al prim'attore tragico; tanto che nella prefazione alle *Memorie* della Società l'Hermet cita la *Parisina* del Somma, il *Filippo* dell'Alfieri, l'*Aristodemo* del Monti fra le parti nelle quali egli sentiva di riuscire più sincero e più forte, e che ebbero a confermare del resto anche molti artisti drammatici coi quali egli era legato in amicizia, e ch'ebbero anche a chiamarlo a recitare al proprio fianco.

Nel periodo che corre fra il 1829 e il 1845 la Società Filarmonico-Drammatica dava i suoi trattenimenti drammatici e musicali al teatro Filodrammatico. La attività sociale fioriva a segno tale che si davano in un anno fino a 40 convegni: erano concerti musicali nei quali producevansi le forze migliori dei dilettanti cittadini, erano commedie del Goldoni, del Casari, del Nota, del Bon, dell'Avelloni, del Sografi, lavori che sarebbe oggi assai interessante ripescare e frugare per chi volesse fare una storia completa del teatro italiano, o meglio del *repertorio* drammatico in fiore nella prima metà del secolo decimonono.

Nel 1839 l'ufficio di istruttore drammatico venne assunto da Francesco Hermet, che vi rimase per 24 anni, portando il repertorio di quei filodrammatici a più alti voli. E proprio in quell'anno troviamo nella attività sociale un risveglio: si recitano tragedie, si danno concerti grandiosi e si fanno perfino serenate e luminarie in onore dei direttori e dei soci più benemeriti. Ma lo splendore della Società si offusca due anni più tardi, ed è quando viene tolto al teatro *Grande* (ora *Verdi*) il privilegio ch'esso aveva di essere il solo ad accogliere compagnie di prosa. Quando le compagnie di prosa incominciano ad occupare anche gli altri teatri, il pubblico incomincia a disertare il teatro dei dilettanti e la Società Filarmonico-Drammatica è costretta ad abbandonare il teatro Filodrammatico, che fino allora era stato occupato soltanto da essa. Questo periodo transitorio dura fino al 1846, nel qual anno la Filarmonico-Drammatica trasporta le sue tende al nuovo teatro Corti, appositamente eretto in via Santa Lucia per cura ed a spese di Francesco Hermet.

E nuovi illustri nomi fioriscono fra coloro che sono chiamati a infondere nuovi globuli di sangue nel rinato sodalizio. La cittadinanza vi affluisce nuovamente; gli presta la sua attenzione e il suo interessamento. I fautori, i sostenitori della Società si chiamano ora Dall'Ongaro, Valussi, Tagliapietra, Cameroni, Sinico... ed altri, ed altri ancora. Dopo un decennio, passa al *Teatro Armonia*, ove la sua attività si estrinseca per molti anni. E' in questa sede che i migliori filodrammatici del tempo spiegano la loro intelligenza e il loro amore per l'arte, - fra altri il morto di ieri, il compianto Giuseppe Morpurgo. E' all'*Armonia* che all'ufficio di istruttrice drammatica viene nominata l'ex attrice Giuseppina Biagini-Pescatori. E' in quell'ambiente che si celebrano le più memorabili serate sociali, taluna improntata a vero carattere di manifestazione d'arte e di amor nazionale.

Siamo nel 1879. Il teatro, illuminato a giorno, è affollato di cima a fondo e risuona tutta la sera di acclamazioni entusiastiche. E' l'elezione del nuovo podestà, Riccardo Bazzoni, che si festeggia con una serata speciale; e l'eletto del partito nazionale vien fatto segno a omaggi di versi e di fiori: Adele Butti scrive alcuni martelliani che un dilettante declama; la nuova istruttrice drammatica prende parte alla recita insieme ai dilettanti. E dai palchetti, dalle poltrone, dalle gallerie, da ogni angolo della platea, fra un agitar di cappelli e uno sventolio di fazzoletti, che sembra un aliare di farfalle bianche, s'alza il grido: «Viva il Podestà di Trieste! Viva Bazzoni!»

Nell'anno stesso una nuova festa viene celebrata, ed è quella per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della fondazione della Società. Per questa occasione si danno un grande concerto vocale-istrumentale ed una rappresentazione drammatica; di più un bellissimo prologo d'occasione dà solennità all'avvenimento, spiegandone lo scopo della festa: sono versi sciolti di Alberto Boccardi, dei quali Francesco Hermet dà lettura col suo colorito sapiente, e la folla col più vivo entusiasmo lo acclama.

Sono passati 25 anni da allora; l'attuale Società Filarmonico-Drammatica alcuni anni dopo, cambiò forma e mutò sede sociale. Quando la trasformazione stava compiendosi, si discusse pure sull'opportunità di cambiarvi nome, visto che, divenendo il sodalizio precipuamente una società di convegno, la parte drammatica veniva posta in linea secondaria. Ma prevalse la proposta di conservarne il nome antico in omaggio a Francesco Hermet, che ne era stato uno dei fondatori, dei fautori più illustri, socio, dilettante, istruttore drammatico, direttore. E la fusione col *Casino Nuovo* valse poi a procurar nuovi soci e nuovo lustro al sodalizio.

Qui la storia potrebbe cessare perchè diviene storia di ieri.

La Filarmonica continuò ad essere, forse anche più di prima, il centro della vita liberale di Trieste, il ritrovo quotidiano agli elementi del partito nazionale. Nelle sue sale s'ospitarono quanti illustri figli della nazione vennero a Trieste; e le manifestazioni civili che vi celebrarono sodalizi politici e letterari nostri, sono nella memoria di tutti. La Filarmonica occupò così ed occupa tuttora posto precipuo nel novero delle vere e proprie organizzazioni della multiforme vita morale della città.

Non per questo essa dimenticò il culto delle feste mondane ed artistiche.

A tutti sono noti i convegni fulgidi, scintillanti di brio e di eleganza dati nell'ultimo ventennio dalla distinta Società. E' alle feste di ballo, ai balli in costume, alle conversazioni si alternarono sempre le più artistiche serate musicali: anni addietro esecuzioni d'intere opere comiche italiane, in questi ultimi tempi concerti orchestrali, accademie, produzioni di canto offerte dai più illustri artisti lirici della scena italiana. Di tratto in tratto, produzioni teatrali col concorso di gloriosi artisti drammatici: Leigheb, Novelli, Zacconi; frequentemente conferenze degli oratori e scrittori più illustri: De Amicis, Panzacchi, Fradeletto, e letture dei poeti dialettale a noi più cari: Pascarella, Trilussa, Barbarani, Testoni.

Per solennizzare ora il 75.o anniversario, la Società, pensando opportunamente al nome che da tre quarti di secolo la adorna, volle che nella festa di commemorazione c'entrasse anche la parte drammatica, e volle chiamare pertanto alcuni degli artisti egregi che compongono la compagnia Reiter a portare il proprio concorso. La direzione del teatro cede la compagnia senza alcun compenso. Curiosa coincidenza però: il teatro Filodrammatico, che dovrebbe festeggiare anche il giubileo di sè stesso perchè il teatro e la Società Filarmonico-Drammatica nacquero nello stesso giorno e per il medesimo scopo, - proprio in quella sera, mentre presta i propri artisti, con singolare altruismo, tien chiusi i battenti.

LA MORTE DI UN AVVERSARIO.

Un dispaccio da Vienna ci annunciava, laconicamente, cessate le pubblicazioni di un giornale ufficioso che, per qualche tempo, ebbe a godere nella città nostra una certa cattiva riputazione: la «Reichswehr». Aveva essa in quel tempo la specialità di occuparsi delle faccende triestine, alle quali si dedicava con furente passione quasi in ogni numero. Ciascuno di noi si occupa con predilezione di ciò che odia. Il defunto giornale aveva consacrato il suo odio a Trieste: e quanto si lesse in esso di minacce, di fosche pitture dell'ambiente triestino, di esortazioni al Governo perchè ai triestini non fosse concesso di portare la testa all'innanzi, ma la dovessero portare all'indietro, dovrebbe ristamparsi un giorno dagli storici per dare la completa idea della folle rabbia contro una popolazione di contribuenti, da parte di un organo sovvenuto coi fondi segreti d'un Governo costituzionale.

Certamente non avremmo consacrato un necrologio a questo lontano odiatore per i suoi bei demeriti in faccia a Trieste, se non fosse esso stato il tipo più caratteristico, più cinico e quindi più interessante, del giornale venduto ad un Governo. Da questo lato esso fu bronzeo: e merita non esser lasciato trapassare senza un ricordo. Lo aveva creato il ministero Badeni, mettendo a disposizione del suo direttore circa 300,000 fiorini. E tutto andò bene finchè Badeni durò. Ma venuto al potere il suo successore e presentatisi a lui i gazzettieri ufficiosi per riscuotere le restanze della sovvenzione, questi disse chiaro e netto che non intendeva di disporre così male dei quattrini dello Stato. E che fa allora il direttore della «Reichswehr»? Impetisce giudiziariamente il Governo per il mancato pagamento delle somme stabilite in contratto per avere ai suoi servizi il cagnotto giornalistico. Una sì scandalosa rivelazione di quell'inesplorato retroscena che è l'uso dei fondi segreti non si era avuta mai: e si sarebbe creduto che, in faccia a tanta impudenza persistendo più forte il sano ravvedimento, il Governo avrebbe mantenuto la sua sconfessione dell'opera dei predecessori e avrebbe alteramente lasciato procedere la giustizia.

Senonchè avvenne tutto il contrario. Il ministero dalle buone intenzioni passò anch'esso. Giunse al potere il gabinetto Thun. La «Reichswehr» lo chiamava per dileggio il ministero «Nichtsthun» (il ministero del far nulla). Ed ecco da un giorno all'altro essa annunzia solennemente ai suoi lettori che però questo ministero fannullone si era convertito e che esso da ora in poi sarebbe stato davvero un gabinetto «Thun» (un gabinetto d'azione). Che cosa era avvenuto? Lo si capisce: la vertenza pendente tra giornale e Governo era stata appianata con un discreto compromesso, e il Governo, come poi si seppe dagli altri giornali viennesi, pagava al direttore di quello una certa somma a titolo di tacitazione. Da allora in poi la «Reichswehr» riprese disinvolta la sua giacca di ufficiosa, e i ministri, non meno disinvolti, continuarono a servirsene, senza troppo badare alle magagne del passato.

Non è vero che è un istruttivo capitolo nella storia dei rapporti fra i governanti e gli organi che militano ai loro servizi? E non è vero altresì che ne acquistano un profumo speciale le tenaci campagne partigiane, che, con libera interpretazione della propria ufficiosità sciorinata alla vista del pubblico, il defunto giornale viennese conduceva contro Trieste, quasi sapendo che tra gli argomenti da non imporre alcun riguardo e alcun ritegno di forma ufficiosa, ve n'era pur sempre uno in primissima linea: la popolazione italiana?

Solenni onoranze ad un illustre concittadino. Iermattina a Cividale seguirono le estreme onoranze alla salma del compianto cav. uff. prof. Giusto Grion, r. preside a riposo e r. ispettore onorario dei monumenti ed escavi del Friuli, nato a Trieste, ove pure, nel 1854, iniziò la sua carriera di insegnante.

Ai funebri erano rappresentati: i ministri della Pubblica istruzione e dell'Interno, il r. Prefetto della provincia di Udine, il prof. Ghirardini, sopraintendente agli escavi per il Veneto, l'Accademia di Udine, il r. Liceo-Ginnasio di Udine ove il defunto fu direttore quarant'anni addietro ecc. ecc.

Il sindaco di Cividale cav. Morgante rappresentava il podestà di Trieste, avv. Sandrinelli, che con nobile telegramma inviò sentite condoglianze a nome della città natale.

Anche la città di Gorizia volle essere rappresentata delegando all'uopo il bibliotecario civico sig. Carlo Seppenhofer.

Alla porta della città parlarono commossi e commovendo, il sindaco di Cividale, che rese omaggio alla memoria di chi, con la dottissima guida stampata a sue spese nel 1899 illustrò la patria di Paolo Diacono, il dott. Gino Fogolari, direttore del r. Museo archeologico di Cividale, che porse l'estremo saluto anche a nome del r. Governo, lamentando che agli studi patri venisse a mancare il consiglio di mente così eletta e profonda; il r. commissario distrettuale dott. Clodomiro Rosadi, additando all'esempio della generazione presente quella impavida fibra di lavoratore e di studioso; il dott. P. S. Leicht a nome della Accademia di Udine della quale il compianto era socio da quasi un cinquantennio; il prof. Zanutto a nome degli studiosi ai quali il prof. Grion era largo di consigli disinteressati e sapienti.

Dopo di che, in mezzo alla più viva commozione, il mesto corteo si diresse al camposanto ove la salma venerata fu deposta in un colombaio di proprietà del Comune, onore che Cividale volle a sè avocato.

Una conferenza per l'inoltro dei legnami. Da fonte competente si apprende che sarebbe stato stabilito di inoltrare alla stazione della Meridionale quelle partite di legname che venivano dirette finora alla stazione di S. Andrea, e ciò per il motivo che le stesse non potrebbero più venire depositate in quei paraggi dove si iniziano i lavori per la nuova stazione e che non è ancora possibile di utilizzare il progettato piazzale dei legnami sotto Servola perchè mancante di rive e di moli d'approdo.

Venuta a cognizione di ciò, la presidenza della Camera di commercio, nel timore che le nuove disposizioni possano aver per conseguenza un agglomeramento straordinario di legname atto ad intralciare tutto il movimento commerciale, trovò opportuno di convocare ad una conferenza per lunedì 19 corr. i rappresentanti dei fattori competenti ed i principali negozianti di legnami per discutere sui mezzi atti ad ovviare ad eventuali inconvenienti derivabili dall' attuazione delle nuove disposizioni per l'inoltro dei legnami.

Per chi vuole partecipare all'Esposizione di Milano. La Camera di commercio annunzia che l'Esposizione internazionale di Milano indetta per celebrare l'inaugurazione del nuovo traforo del Sempione, sarà aperta nel 1906, essendo stata differita l'apertura precedentemente fissata per il 1905. L'Esposizione internazionale consterà delle seguenti Sezioni: trasporti terrestri e marittimi, aeronautica, galleria del lavoro per arti industriali, arte decorativa e previdenza, e vi sarà annessa un'esposizione d'arte nazionale.

La Camera di commercio richiama l'attenzione degli industriali sulla utilità di una vasta partecipazione a codesta esposizione. Le domande di ammissione devono essere presentate entro il 31 maggio 1905 e, ove si chieda anche la concessione di un locale o chiosco distinto, già entro il 15 febbraio 1905.

Coloro che intendessero di partecipare all'esposizione possono mandare la loro adesione alla Camera di commercio entro il termine più breve possibile ed in ogni modo non più tardi del 31 corr. Programmi, prospetti e regolamenti sono ostensibili alla segreteria della Camera, ove gli interessati potranno ottenere ulteriori chiarimenti riguardo alle formalità ed alle tasse per l'iscrizione.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Fillinich, dalla ditta Ed. Calò di Rovigno, cor. 10.

Nell'ultima lista di largizioni per i nostri studenti ad Innsbruck, è incorso un errore tipografico, in seguito al quale non fu stampato che il cap. Ugo Bedinello largì lire 5, e che tra gli elargitori di Latisana c'è pure il dott. Antonio Bosizio, medico, con lire 2.

Sequestro. Il «Piccolo della Sera» di ieri fu sequestrato, d'ordine dell'i. r. Procura di Stato, per un brano del processo De Medici. Ne fu subito pubblicata una seconda edizione.

L'albero di Natale per i fanciulli dei ferrovieri. Un comitato composto del cav. Costantino Brodzki-Lodzia, ispettore e capo compartimento commerciale della ferrovia dello Stato, della sua signora, nonchè della baronessa Schrenk-Notzing, delle signore Valle, Heitzenberger, Gregorio, e della signora de Stulier, moglie dell'egregio capostazione di S. Andrea, come da 16 anni a questa parte, riunì ieri nella sala d'aspetto principale della stazione di S. Andrea tutti i figli del basso personale ferroviario della ferrovia dello Stato dipendente dalla locale direzione, per celebrare la simpatica festicciola dell'albero di Natale. Il bisbiglio ed il cicaleccio di oltre 120 fanciulli accompagnati dalle mamme, mise ieri per oltre due ore la nota allegra e simpatica nella stazione di S. Andrea. Nella sala d'aspetto di prima classe troneggiava l'albero di Natale vagamente adorno di regalucci e balocchi

Prima di spogliare l'albero, il direttore cav. de Ruff, rivolse ai presenti un discorso d'occasione e quindi incominciò la distribuzione dei pacchi-regali che consistevano in vestitini completi, con calze e scarpe e fazzoletti, sì per i fanciulli che per le fanciulle; a queste ultime era destinato inoltre un bellissimo scialle di lana. C'erano inoltre un sacchetto con dolci e frutti, una buona tazza di cioccolata ed una bella fetta di focaccia.

Per le mamme fu provveduto dal solerte comitato ad una più lauta colazione. I bimbi beneficati appartenevano al personale di Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia, e mentre qui ricevettero i regali 120 bimbi d'ambo i sessi, alla stessa ora, 11 li ricevevano alla stazione di Aidussina, 9 a Cervignano, 50 a Spalato e 24 a Gravosa.

Per il pranzo di Natale ai fanciulli poveri. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero per il tradizionale pranzo di Natale ai fanciulli poveri: dalla patronessa signora Elena Economo cor. 50; dalla patronessa signora Rosa Escher, cor. 10; da N. N. cor. 5.

Istituto per la sorveglianza notturna di negozi ecc. Informazioni del pubblico. Ci si comunica che sta per sorgere, sotto la ragione «Stabilimento Triestino di Sorveglianza e chiusura», un istituto che avrà a scopo la sorveglianza notturna di negozi, fabbriche, fondi, stabili in costruzione, case private, ville ecc. La centrale e la direzione si trovano in via S. Spiridione 10. L'istituto è organizzato militarmente, i gurdiani in divisa sono ex sott'ufficiali e soldati, perfettamente sicuri, e sottoposti a un costante controllo da parte di controllori superiori e di un ispettore. E' scopo dell'Istituto di offrire la migliore garanzia per la sicurezza personale e degli averi; sicchè l'Istituto si acquisti in breve le simpatie generali, come se le sono acquistate le Società consorelle in Vienna e in circa 80 città dell'estero.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Di Veroli, decessa a Roma, dai signori: Randegger, Tschernatsch e Comp., cor. 20, a favore della Guardia medica; Umberto Viterbo, cor. 15, a favore della Società contro la tubercolosi; Girolamo Carpi cor. 10, a favore della Fraternita di misericordia; Flaminio e Arianna Viterbo, cor. 15, a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria del sig. Domenico Benussi, dal sig. Giovanni Bencich cor. 10 a favore del fondo orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dal signor Luigi Fumis cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Ang. Adami dal prof. Grandi cor. 5 a favore del Circolo Trentino di beneficenza.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Morpurgo dal sig. Leone Pacifico di Firenze, cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della sorella del signor Carlo Stecher, dai colleghi, cor. 35, a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria della madre del signor Massimo Gherbetz, da R. C., G. P., G. B., G. S., C. F., C. B., A. C. cor. 15 a favore della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio.

— I colleghi del signor Massimo Gherbetz che fecero ieri un'elargizione per onorare la memoria della madre del sig. Gherbetz, sono i colleghi di direzione nella Cassa medesima.

— La signora Giuseppina Oblasser in occasione delle feste di Natale, versò alla Pia casa dei poveri cor. 50.

— All'Asilo Elisabettino pervennero, dalla signora Myrtò C. Scaramangà cor. 100, e dalla signora Giuseppina Oblasser de Brucker cor. 50.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe in occasione delle feste di Natale pervennero cor. 30 da monsignor vescovo Nagl, cor. 50 dalla signora Giuseppina Oblasser, cor. 5 dal signor Giovanni Haberleitner e cor. 30 da N. N.

— Alla Guardia medica pervennero dalla signora Anna ved. Florio per onorare la memoria della signora Elena Matcovich cor. 10, dal signor Caralambo Soffianopulo per onorare la memoria del signor Domenico Benussi cor. 15.

— All'Albertinum pervennero dalla signora Giuseppina Oblasser de Brucker cor. 50.

Il consuntivo del 1903. Il Conto consuntivo dell'Amministrazione civica per l'anno 1903 resterà esposto a pubblica ispezione al Municipio (II p.) dal 19 corr. a tutto il 1.o gennaio 1905 dalle 9 ant. alle 2 pom. e nei giorni festivi dalle 10 ant. alle 12 mer.

Università del popolo. Oggi, alle 5.30 pom. nella palestra della «Società Ginnastica» l'egregio prof. G. B. Garassini, di Parma, terrà una conferenza sul tema: «L'evoluzione della coltura popolare».

Circolo di studi sociali. Di Dante e dell'opera sua parlò degnamente iersera la dott. Montanari; nella breve cornice di una conferenza ella seppe delineare la gigantesca figura del poeta, del filosofo, del cittadino e dell'uomo di parte, soffermandosi particolarmente al poema divino di cui si mostrò profonda e intelligente conoscitrice. Il pubblico, che segue con grande interesse questo ciclo dantesco, la applaudì vivamente.

* Oggi, alle 5½, quarta conferenza. Tema: «Francesca da Rimini e il conte Ugolino».

Esposizione di pittura. Un cartello di stile moderno annunzia che da oggi fino a tutto il 5 gennaio sarà aperta tutti i dì dalle 9 alle 4 del pomeriggio, nei locali del Circolo Artistico, un'esposizione degli studi e dei bozzetti del giovane pittore Ugo Flumiani.

Ermete Novelli alla Cassazione di Vienna per una rappresentazione a Trieste. L'altro ieri la Corte di Cassazione si occupò di un'accusa contro Ermete Novelli per un'infrazione alla legge sui diritti d'autore. Ermete Novelli rappresentò il 25 settembre dello scorso anno al «Filodrammatico» di Trieste il dramma in due atti «L'inchiesta» di Henri Roger, senza aver chiesto il permesso della ditta «Eredi di Felice Bloch» di Berlino, alla quale, in forza d'un contratto stipulato con l'autore, spetterebbe l'esclusivo diritto di rappresentazione in Austria-Ungheria.

Il capo della ditta signor Adolfo Slivinsky, a mezzo del dott. S. F. Lirich, presentò querela presso il Tribunale provinciale di Trieste contro il Novelli a termini del § 467 del codice penale (delitto contro la proprietà letteraria od artistica) e dei §§ 21 e 51 della legge 26 dicembre 1895 sui diritti d'autore chiedendo congrua pena e la condanna al pagamento della percentuale di «tantièmes» nell'importo di cor. 3200; delle spese processuali nell'importo di cor. 600, e di cor. 200 a titolo d'indennizzo per danni morali.

Il Tribunale provinciale di Trieste sotto la presidenza del cons. Codrig, assolse il Novelli perchè ritenne che la pretesa usurpazione del diritto d'autore egli non la commise «scientemente», elemento questo, per legge, essenziale a costituire il delitto accennato. Il Novelli, come risulta dalle sue deposizioni, credeva di avere il diritto di rappresentare il dramma a Trieste, perchè aveva acquistato tale diritto di rappresentazione dalla ditta R. Ricordi di Venezia. Ora però l'autore Henri Roger, recte Georges Henriot, dichiara, come teste, di aver ceduto al Ricordi i diritti d'autore soltanto per l'Italia, e d'aver conferito il diritto per l'Austria-Ungheria alla ditta «Eredi di F. Bloch». Ma il Ricordi e il suo rappresentante a Trieste, signor Ullmann, direttore del «Teatro Filodrammatico» sostennero come testi che il Novelli ha il diritto di rappresentazione in lingua italiana anche in Austria, perchè le città italiane dell'Austria e Fiume giusta le usanze teatrali sono nei contratti relativi equiparate alle città dell'Italia. La Corte ritenne spettare alla via civile il decidere se alla ditta Bloch competa il diritto esclusivo per tutte indistintamente le città dell'Austria. Data una situazione giuridica così controversa, secondo l'opinione del Tribunale di Trieste il Novelli non poteva essere imputato nè di colpa nè di avere con la rappresentazione del dramma trascurato la necessaria vigilanza.

Alla Corte di Cassazione il dibattimento fu presieduto dal presidente di Senato bar. de Czoernig. Il gravame fu sostenuto dal dott. Samuely; il Novelli era rappresentato dal dott. Buffulini. La citazione non potè essere recapitata al Novelli perchè egli si trova attualmente in America.

La Corte dopo lunga discussione, accolse il gravame di nullità, e rinviò la causa alla prima istanza per la riassunzione del processo. La sentenza impugnata fu dichiarata incompleta in due riguardi, e precisamente perchè essa non entrò nell'esame della questione preliminare di diritto civile sull'inclusione delle città italiane dell'Austria nei contratti teatrali per l'Italia e perchè non tenne conto di due avvertimenti diretti dagli interessati al Novelli, che avrebbero dovuto risvegliare in lui almeno dei dubbi circa il suo diritto di rappresentazione a Trieste, dubbi questi che basterebbero a costituire l'elemento della consapevolezza, la cui mancanza indusse il Tribunale di prima istanza a pronunziare l'assoluzione. Difatti una precedente decisione suprema dice che commette scientemente il delitto d'usurpazione del diritto d'autore chi sebbene avesse o dovesse avere dei dubbi sulle libertà della riproduzione, non si cura di constatare previamente se sussiste o no un divieto.

Rielezione. Il gremio dei benefattori ha rieletto a direttore della pubblica beneficenza per un ulteriore quadriennio, con voti unanimi, il comm. dott. Ferdinando Pitteri.

Gli imputati triestini alle Assise di Vienna. Abbiamo per telefono da Vienna: Entro il mese di gennaio si terrà dinanzi a questa Corte d'Assise il dibattimento contro il signor Felice Vidusso, di Trieste, accusato del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità previsto dal par. 65 cod. pen., commesso con la diffusione di stampati sovversivi. Il dibattimento contro gli altri cittadini di Trieste, che sono accusati di complicità nella faccenda delle bombe, si svolgerà probabilmente verso la fine di febbraio, forse anche appena nel marzo.

Il signor Vidusso sarà difeso dall'avv. Breitner.

Forniture alla Pia casa dei poveri. Per l'anno 1905, la fornitura della carne bovina occorrente alla Pia casa dei poveri, è stata aggiudicata alla ditta G. Adamich del fu B.; la fornitura del vino istriano e dalmato al signor Domenico Bartoli e quella del carbone fossile al signor Edmondo Forlì.

Cronaca del tempo. Il periodo delle pioggie è passato. Da tre giorni il tempo si è rimesso al bello. Giornate splendide piene di sole con temperatura primaverile. Il barometro che ancora mercoledì stava a 750, ha fatto un bel salto all'insù e sta a 773.6; le probabilità sono quindi buone. In tutta l'Europa centrale il tempo si è ristabilito. Il bollettino meteorologico segnala qualche pioggerella in Boemia e nebbie in Carniola e in Carintia, dove la temperatura è bassa. A Klagenfurt ieri mattina 6 gradi sotto lo zero. Da noi abbiamo massime di 12 cent. L'Adriatico è calmo.

Il comizio degli impiegati. Oggi alle 12¼, al Teatro Filodrammatico, la Società di protezione fra impiegati civili convoca tutti i colleghi a pubblico Comizio per discutere del rincaro dei viveri in rapporto alle condizioni degli impiegati. Il fenomeno del rincaro, come di recente abbiamo avuto occasione di rilevare, colpisce particolarmente questo ceto di lavoratori, epperò è da augurarsi che al Comizio odierno non manchi il più numeroso concorso.

Trasloco. L'ispettorato delle guardie di p. s. N. 5, dalla ex-androna del Moro si è traslocato in via Giuseppe Parini, casa Banelli.

500 passeggeri per Nuova York. Iersera partì per Messina, Palermo e Nuova York il piroscafo «Gerty», cap. Descovich, dell'«Unione austriaca di navigazione». Col «Gerty» partirono, diretti a Nuova York, 500 passeggeri di terza classe e 16 di prima. Parecchi dei passeggeri di terza classe sono provenienti dalle provincie russe confinanti con la Galizia, ed il rimanente sono agricoltori ed operai galiziani e dalmati.

I tristi propositi di uno sventurato. Ieri sera, verso le 10, la guardia di finanza Michele Zemerick, di piantone al molo Giuseppino, notò alla testata dello stesso, un uomo poveramente vestito il quale guardava fisso il mare, e ogni tanto emetteva profondi sospiri e faceva gesti da esaltato. La guardia, sospettando che lo sconosciuto stesse per commettere una pazzia, avvertì il suo compagno, Agostino Marcusa di piantone all'imboccatura del molo, il quale avvicinò lo sconosciuto e lo interrogò. L'interpellato rispose che in fatti aveva deciso di finirla con la vita perchè al colmo della disperazione.

Il Marcusa condusse lo sventurato dinanzi all'ufficiale Hermann, d'ispezione in via Tigor, al quale, dopo aver detto di essere Giovanni Costanza, di 33 anni, pittore, da Pozza (Trentino), fece il seguente racconto:

— Ieri mattina sono uscito dall'ergastolo di Capodistria, dopo aver scontato nove anni di reclusione inflittimi per crimine di uccisione. Durante la mia permanenza nella casa di pena lavorai moltissimo e, al momento di uscire, mi consegnarono il frutto delle mie fatiche consistenti in 119 corone. A Trieste mi unii ad alcuni vecchi amici, molti dei quali erano compagni di reclusorio e nella prima sera diedi fondo a circa due terzi dell'importo che possedevo. Anche la giornata d'oggi la passai gozzovigliando con i miei compagni i quali, dopo aver mangiato e bevuto a mie spese, furono tanto vigliacchi di rubarmi quel po' di denaro che mi rimaneva. Fui derubato in un'osteria e mi accorsi del furto al momento di pagare la cena: non avevo più un centesimo! Che fare? Lo spettro della prigione mi spaventò e allora decisi di morire. Fui salvato a tempo ed ora sono contento: sono ancora abbastanza giovane e forse riescirò a redimermi.

L'impiegato lo trattenne in arresto e fra giorni lo sventurato verrà ricondotto al suo paese.

L'arresto di un ladro di caffè e della sua complice. L' altra sera, verso le 6, uno dei portieri dell'edificio in cui ha sede la direzione di finanza, vide la prestaservizi Caterina W., entrare nel cortile recando fra le braccia un pesantissimo sacco. Incuriosito tenne d'occhio la donna e poco dopo la vide nascondere il sacco dietro una catasta di merci. Quando ella se ne fu andata, il portiere si recò dietro la catasta e constatò che il sacco conteneva caffè. Questo doveva essere senza dubbio di furtiva provenienza ed il portiere credette suo dovere di denunciare la cosa alla polizia, la quale sequestrò il sacco e, fatte alcune indagini, scoprì che la W. aveva ricevuto il caffè dal facchino Augusto S., di 28 anni, alle dipendenze della ditta Teodoro Masotti, in via dei Carradori N. 16,

Ieri mattina furono arrestati entrambi. La donna dichiarò che il S. le aveva venduto il caffè ed il giovanotto disse di averlo raccolto al Punto franco durante lo scarico. Aggiunse che quella non era la prima volta che si appropriava di merce raccolta da terra e che lo faceva con il consenso del suo principale e con quello del magazziniere sig. Antonio Damiani, con il quale anzi divideva il guadagno. Il cancellista Zafutta mandò subito a chiamare il sig. Masotti ed il sig. Damiani i quali smentirono il facchino, dichiarando prima di tutto che nessuno gli aveva accordato il diritto di esportare il caffè raccolto da terra e che quello trovato nel cortile dell'edificio della finanza era stato rubato dai sacchi. Ad interrogatorio esaurito la W. ed il S. furono condotti in via Tigor. Ora la polizia sta indagando se anche prima dell'altra sera il S. e la sua compagna avessero fatto di simili operazioni. Il sacco, che conteneva 30 chilogrammi di caffè, fu tenuto in custodia giudiziaria.

Un nuovo metodo per riparare gli ombrelli. Il signor Giuseppe Bernardi, abitante in via di Donota N. 4, stando nella sua abitazione, ierlaltro nel pomeriggio, udì gridare: «Ombrelaro; chi ga ombrele de governar?» Ed avendo egli un ombrello che necessitava di una piccola riparazione, si affacciò alla finestra ed invitò l'ombrellaio a salire da lui. L'uomo esaminò l'ombrello e poi disse che per ripararlo doveva recarsi nell'atrio della casa, dovendo dare alcuni colpi di martello al manico. Il signor Bernardi lo lasciò andare e... non lo vide più. Ieri mattina il danneggiato denunciò l'infedele alla polizia, dove disse che l'ombrello valeva 14 corone.

Il viaggio di un carretto. Il lattaio Parisio Dere, abitante in via Antonio Pacinotti, si recò l'altra sera, verso le 8, a portare il latte ad un suo cliente, proprietario di una trattoria di via del Coroneo ed entrò nel locale lasciando il carro ed il cavallo senza custodia dinanzi all'entrata al fondo Coroneo. Quando fece ritorno, circa tre minuti dopo, non trovò più nè il carro nè il cavallo; nel carro teneva una quantità di recipienti pieni di latte. Disperato, il Dere si mise a correre in quei paraggi con la speranza di trovare il suo veicolo, ma si affannò invano. Perciò denunciò il fatto al vice-ispettore delle guardie Zuliani, del posto di via Chiozza, il quale, rientrato al suo ufficio, comunicò la cosa a tutti i suoi colleghi di città e del territorio. Questi alla lor volta informarono tutte le guardie. Verso le 11, dunque, circa tre ore dopo, la guardia Kosar dell'ispettorato di via Luigi Ricci che pattugliava per la via del Coroneo, vide passare un carretto da lattaio in tutto simile a quello rubato al Dere e intimò al suo conduttore di fermarsi. L'uomo che si qualificò per Antonio M., di 24 anni, da Corgnale, abitante in Santa Maria Madd. sup., dichiarò che il carro non gli apparteneva e fece il seguente racconto: Verso le 8 e mezzo egli aveva trovato il carro fermo nei pressi dell'Ospedale militare; il veicolo era contornato da una mezza dozzina di individui a lui sconosciuti i quali stavano bevendo il latte. Egli aveva subito compreso che il carro doveva essere stato rubato e, cacciati gl'intrusi, si era impossessato del veicolo e poi era sceso in città, nella speranza di trovare il suo proprietario. Il M. fu condotto al commissariato di Guardiella e ieri mattina, al cancellista Skok che lo interrogò, ripetè la storiella. Fu fatto accompagnare agli arresti.

Tentata truffa a danno di un tenente colonnello. Giovedì mattina, un tenente colonnello di stanza a Fiume ricevette un telegramma mediante il quale un suo parente di Trieste lo invitava ad inviargli immediatamente un vaglia telegrafico per l'importo di 150 corone. Il tenente colonnello si affrettò a spedire il vaglia ma subito dopo, colto da sospetto, telegrafò alla Polizia locale, invitandola ad informarsi se il telegramma fosse stato proprio spedito dal suo parente. Il funzionario incaricato rilevò che si trattava di una truffa poichè la richiesta di denaro era stata fatta da un individuo abitante in via di Torre bianca. Stando così le cose, venerdì mattina due agenti si recarono dal truffatore; bussarono alla porta e ad analoga domanda risposero che era la Polizia. Il tizio pregò i due funzionari di attendere per qualche secondo dovendo egli vestirsi ma invece, scavalcando parecchie finestre, passando corridoi, stanze e latrine, riuscì a svignarsela. Quando gli agenti, stanchi di attendere, fecero aprire la porta dal di fuori, trovarono la stanza vuota. Allora si recarono all'Ufficio vaglia-telegrafici alla Posta centrale dove appresero che il denaro non era stato ancora ritirato. L'impiegato aggiunse che colui si era presentato per ritirarlo giovedì dopo le sei di sera, ma che essendo già trascorsa l'ora dei pagamenti era stato invitato a passare il giorno dopo. Il giovanotto anzi aveva fatto molto chiasso pretendendo il denaro sul momento e non se ne era andato che quando l'impiegato gli aveva chiuso il finestrino in faccia. Gli agenti poi continuarono le ricerche, ma non riuscirono a trovare il loro uomo.

Arresto a bordo. Ieri mattina giunse nel nostro porto il piroscafo lloydiano «Salzburg» proveniente da Costantinopoli. Appena si fu ormeggiato salì a bordo il dirigente l'ufficio di Polizia marittima, ufficiale Kreiner, il quale trovò tal Ferdinando Plessar, dalla Carintia, inviato dal console austriaco residente nella suaccennata città perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza. Il funzionario esaminò i documenti esibiti dal viaggiatore e notò che i connotati del giovanotto non corrispondevano neanche lontanamente a quelli segnati sul suo libretto di lavoro, percui, subodorando l'inganno, lo sottopose ad un minuzioso interrogatorio. Il giovanotto finì col confessare di essersi qualificato falsamente e di chiamarsi Francesco Frich, di 21 anni, agente di commercio, da Brichsch. Aggiunse di essersi servito dei documenti di un suo amico. Fu condotto agli arresti.

Scherzi medioevali. Rodolfo Picaunich, d'anni 17, abitante a Servola N. 469, l'altro giorno alle 11 ant. dal poggiuolo della casa N. 220 di Servola sparava con un fucile verso la strada, con grave pericolo dei passanti. Accorse l'ispettore di p. s. Glavatz che gli sequestrò il fucile.

Durante il lavoro. Ieri alle 4.35 pom. il terrazziere Mario Staffo, d'anni 44, abitante in via del Torrente N. 40, era intento al lavoro sulla linea della nuova ferrovia lungo la strada nuova d'Opicina, quando per causa ignota un mucchio di sassi rivinò colpendo l'operaio. Alle sue grida accorsero altri compagni di lavoro che lo liberarono dei sassi che gli coprivano le gambe. Si telefonò subito alla Guardia medica donde accorse il dottore d'ispezione con il carro ambulanza e constatò che lo Staffo aveva riportato una frattura complicata al crure destro. Fu trasportato all'Ospitale e accolto nella quarta divisione.

Ieri alle 2.15 pom. il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato al Punto franco, magazzino N. 14, ove trovò il meccanico Martino Cermeli, d'anni 35, abitante a Scorcola N. 41, al quale per accidente era caduto un peso sul piede sinistro cagionandogli una frattura complicata ad un dito. Fu medicato.

Il manovale Ferdinando Dosi, di 32 anni, abitante in via di Crosada 5, ieri, con un sasso, riportò accidentalmente alcune escoriazioni al pollice sinistro.

Ricorse all'Igea.

Ieri alle 6 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato all'officina Galatti a Sant'Anna ove trovò il bracciante Paolo Giunchi d'anni 27, il quale, mentre lavorava, riportò una ferita di taglio al polso destro. Ebbe le cure opportune.

Luigi Blasiza, d'anni 16, arrotino, abitante in via Chiozza N. 43, mentre lavorava riportò una ferita di taglio al piede sinistro.

Ricorse alla Guardia medica.

Minaccie a mano armata. Narrammo l'altro giorno che Caterina Marsich, abitante in Chiarbola superiore N. 147, aveva denunciato suo genero Pietro D., d'anni 42, bracciante, il quale l'aveva minacciata di morte con un coltello in mano. Il D. fu arrestato l'altra sera in via dell'Istria e dopo assunto a verbale dal cancellista Degiampietro fu condotto agli arresti.

Atterrate da ruotabili. Ieri verso il meriggio Domenica Comuzzi, di 66 anni, abitante in via della Scalinata N. 1, passava per via della Barriera vecchia, quando non udendo l'avvertimento del cocchiere fu travolta dalla carrozza del cav. dott. Manussi. Con la stessa carrozza ella fu trasportata all'Ospitale ove i medici le riscontrarono escoriazioni al viso e al naso e una probabile frattura alla scapola sinistra per le quali la si accolse nella quarta divisione.

Ieri alle 11.30 ant. il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via Cavana N. 6, ove trovò Anna Dezorzi, di 53 anni, la quale poco prima era stata travolta da una vettura e aveva riportato contusioni al fianco destro.

Ieri mattina ricorse alla Guardia medica Elena Dobuc, d'anni 34, prestaservizi, abitante in via Acquedotto N. 44, la quale poco prima era stata atterrata da un carro e aveva riportato contusioni al costato sinistro.

Portinaia percossa. Letizia Resta, di anni 37, abitante in via del Farneto N. 32, portinaia, ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica per alcune contusioni al capo e alla faccia. Pare che sia stata percossa da una inquilina della casa.

Malore improvviso. Giuseppe Ziach, di anni 22, domestica in un «restaurant» a Barcola, ieri alle 2 pom. accudiva alle sue faccende quando fu colta da male improvviso. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che le prestò le cure più urgenti.

Caduta. Ieri, mentre il ragazzo quattordicenne Edmondo Drago, giocava nel giardino dell'Istituto Scarpa in via S. Michele, coi suoi compagni, cadde a terra e riportò una contusione al ginocchio destro. Il dottore d'ispezione gli prestò le cure opportune.

Lesioni accidentali. Angelo Susieda, di 15 anni, calzolaio, abitante in via delle Sette fontane N. 33, riportò accidentalmente una ferita sopra l'occhio destro.

Giovanni Visentini di 39 anni, bracciante, abitante in via Galileo Galilei N. 3, riportò una ferita di punta al polso della mano sinistra.

Ernesto Ciuk, di 24 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 72, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Luigia Merz d'anni 13, abitante a S. Luigi N. 350 si contuse la mano sinistra.

Tutti ricorsero alla Guardia medica.

Lotto. Estrazioni del 17 corr.:

Graz	56	84	9	78	48
Vienna	2	48	15	70	44

Corrispondenza aperta. *Tata.* E' impossibile istituir confronti oggettivi fra sensazioni musicali; ognuno sente a modo proprio. Perciò non può aver risposta la sua domanda, a quale fra i grandi maestri spetti il primo posto. — *Teatrofilo.* Non è certo cosa bene fatta la disapprovazione del singolo che disturba gli altri spettatori; ma come vorrebbe impedirla? — *Madre.* Un certo pericolo è congiunto a qualunque genere di esercizio fisico, ma lo si riduce al minimo con un'attenta sorveglianza e con l'uso di tutti quegli speciali attrezzi e requisiti che sono stati escogitati all'uopo da igienisti e maestri. Del resto, fra il pericolo di un'ammaccatura in palestra e la certezza di un'educazione fisica e morale deficente per effetto della esclusione d'ogni forma di ginnastica, è di gran lunga preferibile la ammaccatura. — *Paride.* La via più breve da Trieste a Budapest è quella di Pragerhof; III diretto cor. 29.50. — *Venezia-Genova.* Trieste-Venezia, via Cervignano, diretto II lire 13.95, III lire 9.05. Venezia-Genova (via Milano) diretto II lire 37.25, III 24.20. Per le ore di partenza consulti l'«Orario ufficiale» nel nostro Salone d'informazioni. — *Lastua.* Il prezzo e le partenze di piroscafi con passeggeri per Nuova York li troverà negli avvisi che le compagnie inseriscono nel «Piccolo della Sera». — *Interessato e altri.* Nella rubrica «Marina e navigazione» troveranno ogni giorno il movimento dei vari piroscafi a.-u. — *Lucia.* Una lettera da Trieste a Bombay o viceversa impiega al massimo 18 giorni. Per l'altra domanda veda sopra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.8, ore 2 pom. 12.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 773.6. Oggi: alta marea 6.32 ant. e 7.28 pom. - Bassa marea 0.28 ant. e 1,2 pom.

Ogni giorno una. Diversità di monti. Carletto domanda a Luigino che cosa vuol dire «Alpinista».

— E' un uomo che va di frequente ai monti,

— Allora anche il mio babbo è un alpinista!

— Perchè?

— Perchè il babbo dice sempre che è costretto di andare al «Monte di Pietà».

Teatri e Concerti

Verdi. Alla replica della «Strega» c'era poca gente nelle poltroncine e nei palchetti. Però la galleria e il loggione erano affollati. Ad ogni atto ci furono applausi e chiamate a Virginia Reiter, protagonista affascinante, ed a' suoi bravi compagni. Alla Reiter furono presentati due bellissimi mazzi di fiori: uno omaggio della direzione del Filodrammatico, l'altro dono della direzione del teatro Verdi.

Oggi «La strega» si replica ancora.

Questa sera «La strega» si dà per l'ultima volta a prezzi ridotti, cioè: Biglietto d'ingresso cor. 1.20; poltrone cor. 2; palchi piepiano e I ordine cor. 12; palchi II ordine cor. 8; - posti I fila galleria cor. 1; posti galleria II e III fila cor. —.50; loggione I e II fila cor. —.50. - Ingresso al loggione cor. —.60.

Filodrammatico. Anche domani sera questo teatro resta chiuso, per gentile deferenza alla Filarmonico-Drammatica, che celebra il 75.o anniversario della sua fondazione.

Martedì serata d'onore di Virginia Reiter, con «La seconda moglie», del Pinero, che è una delle più forti interpertazioni della distintissima artista.

La compagnia «dei brillanti» al Filodrammatico. Anche quest'anno il quadrinomio Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci verrà a gettare la sua risata irresistibile e comunicativa, durante il lungo carnevale, sul palcoscenico del teatro Filodrammatico. L'elenco degli attori suppergiù è quello ben noto a tutti i frequentatori ed ammiratori; oltre al quadrinomio dei brillanti, c'è il nome, naturalmente, della gentile signora Emilia Saporetti-Sichel; poi quelli delle attrici Brunini-Privato, Zoppetti-Barsi, Cima, Gemma Antuzzi, Annetta Ciarli, Lina Cavicchioli, I. de Mari, Tina Remy e altre; e degli attori Enrico Onorato, Antonio Oddi, A. Chiarini, S. Ricci ed altri.

Si annunciano 12 novità, fra le quali alcune giungono a noi precedute dalla fama dei più clamorosi successi di risate e di applausi, come «Le pillole d'Ercole», di Hennequin e Billaud; «Prima notte», di Keroul e Barrè, e «La marmotta», di Ant. Mars. Le altre nuove «pochades» promesse sono: «Il gemello», di Jacques e Larcher; «Le delizie della vedovanza», di Billaud e D'Ancourt; «La luna di miele», di Riche e Bernede; «La signora del 23», di Gavault e Bourgain; «Le figuranti», di Charles Raimond; «La gola del lupo», di M. Hennequin; «Main passe» («Passo la mano»), di G. Feydeau; «Il sottoprefetto di Castel Buyard», di L. Gondillet; «Il trucco del brasiliano», di Nancey e Armout.

Verranno riprese inoltre le applaudite, esilarantissime «La carotte», «Il figlio del miracolo», «Loute», «Maître Nitouche».

Prima rappresentazione domenica 25 corr., prima festa di Natale, alle otto.

Fenice. Oggi alle 4 e alle 8 si daranno due sole rappresentazioni di prestigio, illusione e taumaturgia, per cura del prof. Vittorio Ricci. Inoltre si faranno proiezioni cinematografiche della grandezza di 36 metri quadrati. Il ricco programma comprende tredici giuochi di prestigio e trenta quadri del cinematografo.

Politeama Rossetti. Le feste di Natale darà un breve corso di rappresentazioni in questo teatro la trasformista Fatima Miris la quale inizia da qui un suo giro artistico nelle principali città dell'Austria. Là prima rappresentazione seguirà il giorno di Natale.

Circolo Arte moderna. Ricordiamo che stasera, alle 8, al Teatro Goldoni, il Circolo Arte moderna darà l'annunziata rappresentazione pubblica del dramma in 5 atti, di Camillo Antona-Traversi, «I fanciulli».

Concerto wagneriano dell'orchestra Teply. Oggi, alle 5, nella Sala Schiller, l'orchestra del 97.o fanteria, diretta dal M.o Teply, darà l'annunciato concerto wagneriano

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Compagnia drammatica di Virginia Reiter. Ore 8. *La strega*, dramma in 5 atti di V. Sardou.
FILODRAMMATICO. Riposo.
FENICE. Ore 4 e 8. Rappresentazioni d'illusionismo e prestigio. Cinematografo.
SALA SCHILLER. Ore 5. Concerto wagneriano dell'orchestra Teply.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Una guardia che dà pugni.

La mattina del 16 agosto scorso, nello spaccio di birra Troglau al Punto franco, entrava la guardia di finanza Zanin, che, sebbene in servizio di perlustrazione, era in borghese. Il bracciante Giacomo Lorenzon, d'anni 21, da Trieste, le si avvicinò e quando la guardia ebbe finito di bere il suo «quarto» di birra, gliene offerse un altro, che la guardia accettò. Discorrendo, però, i due vennero a diverbio, e la guardia, ad evitare complicazioni, uscì.

La sera, lo Zanin che era con sua moglie, s'incontrò nel Lorenzon in via Ghega. Egli sostiene di essere stato apostrofato da lui con le parole: «Coss' te me volevi far arestar a mezogiorno?» e di essere stato minacciato. Certo è che andò in cerca d'una guardia di p. s. per farlo arrestare e, trovata la guardia Giovanni Zornik le additò il Lorenzon che, intanto, si andava allontanando. La guardia Zornik lo perdette di vista, ma, avendo visto un agglomeramento di persone innanzi ai locali della ditta Zuculin, immaginò ch'egli si fosse rifugiato lì dentro. Chiesto e ottenuto il permesso di entrare nei locali, li perquisì e rinvenne il Lorenzon nascosto dietro una tenda, in fondo al magazzino. Ed ora diamo la parola al Lorenzon:

COMUNICATI.*)

I sottofirmati proprietari di officine per la legatura di libri avvertono lo spettabile pubblico che col giorno di domani lunedì viene ripreso il lavoro nelle loro officine.

Giovanni Bisiak, Giovanni Chiopris, Carlo Glessich, Lodovico Pagani, Edoardo Scabar, L. Smolars, G. Solveni, W. Strehler.

RINGRAZIAMENTO.

Con animo grato e riconoscente dichiaro pubblicamente che la spettabile Società d'assicurazione „**Janus**" di Vienna rispettivamente la Filiale di Trieste mi pagò con tutta correntezza e premura il capitale di due Polizze vita per il quale era assicurata la defunta mia moglie Caterina Sauli nata Bratus.

Posso perciò in coscienza raccomandare detta Società di assicurazione a chiunque.

Cepovan, li 9 Dicembre 1904.

***Pietro Sauli** p. m.*

Presso la spett. **Banca Popolare Goriziana** in Gorizia è aperto il concorso ad un posto di **Cassiere** con la prima retribuzione di annue corone duemila.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 31 Dicembre 1904.

INDRA TEA
è il migliore,
il più igienico tè.
TROVASI DAPPERTUTTO.

Il più bel regalo di Natale
è un apparato
KODAK
con macchina per sviluppare
alla luce del giorno.
Apparati «Kodak» da cor. 6.50 in più. Macchine da sviluppare da cor. 13 in più. Accessori completi «Brownie» con relativo apparato. Macchine da sviluppo. Pellicole e relativi accessori cor. 30 o cor. 40 in elegante cassetta.
Trovansi presso tutti i negozianti di articoli fotografici. Spedizioni all'ingrosso:
Kodak Ltd., Vienna I, Graben 29

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. FED. STEINER
già assistente alla clinica chirurgica di Graz
per chirurgia e malattie interne
2-4 pom.
CORSI SERALI PER I DIFETTI DELLA FAVELLA
Via Nuova N. 18

Dentiere artificiali
MEDICO-DENTISTA
Dr. ED. KRAUS
— in —
VIENNA
VII. Westbahnstrasse N. 28
Dalle 9 alle 6 di sera
ESTRAZIONI SENZA DOLORI
Piombature

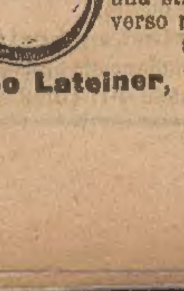
LA CORPULENZA viene allontanata prontamente a mezzo del **tè DI MAGRATORE** di Thiele, garantito innocuo. Ottimi attestati. Cor. 2.— al pacchetto. Per l'estero Cor. 2.50 franco verso rivalsa. A Trieste trovasi della FARMACIA BIASOLETTO.

De Renzi
„Marchio"
direttore della Clinica medica di Napoli, ha esperimentato con molto profitto nelle malattie dello stomaco la **Tintura stomatica** (purgativa) del farmacista **Piccoli in Lubiana.**
Commissioni verso rivalsa.

VIAGGIATORE
con conoscenza delle lingue **italiana, tedesca, serbo-croata** ed **ungherese**, desidera cambiare posto.
Gentili offerte sub „J. V. 17" al Piccolo.

ISTITUTO BANCARIO
cerca prontamente
PERFETTO
Corrispondente
ITALIANO
possibilmente con qualche cognizione di altre lingue.
Offerte particolareggiate sub „Banca" al Piccolo.

Due stanze eleganti,
parchettate, vuote
posizione centrica, ingresso libero, comodità cesso, assolutamente primo piano, in casa signorile
cercansi da ditta commerciale
per uso scrittorio.
Offerte sub „Gennaio" al „Piccolo"

Anello con brillante

di vero oro doublé 14 carati, placato su vero argento controllato dall' Ufficio di saggio, finora è quanto di meglio possa sostituire i veri brillanti. fior. 1.50. Di oro nuovo fior. 2.50, d'oro 14 carati fior. 4.—. Per la misura basta una striscia di carta, Spedizione verso rivalsa a mezzo del deposito della fabbrica:
Leo Lateiner, Vienna 1/10 Wollzeile 31.

Grand Restaurant Hacker
Piazza S. Giovanni 5.
Menu del Pranzo a Cor. 2.—
Hors-d'œuvre
Zuppa
Allesso con due contorni
Arrosto con insalata
Dolce — Frutta — Formaggio.

Restaurant „EINTRACHT"
Via Coroneo N. 15.
Oggi Domenica 18 Decembre 1904
GRANDE CONCERTO
— della —
Banda Militare
dell'I. R. Regg. Fanti N. 97.
Nel programma è compreso:
«IL SOGNO DI UN RISERVISTA»
Principia alle ore 8 pom. — Ingresso 20 soldi

Regali per Natale
GRANDIOSO ARRIVO
OROLOGI, CATENE, ANELLI, BASTONI, SCATOLE, BOCCHINI
a prezzi d'occasione, vende
VITO DE GIOJA
Via San Sebastiano 2

I MIGLIORI REGALI
per NATALE e Capodanno
sono gli
OROLOGI DI PRECISIONE
— di —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20,
Riccamente assortito di
CATENE E OROLOGI D'ORO E D'ARGENTO
delle più accreditate fabbriche.

FRATELLI TODESCHINI
Via S. Antonio N. 9 - Telefono 1201
ULTIMA NOVITÀ DEL GIORNO
REFORM e SPLENDOR
Retine infrangibili a doppio ferro e sostegno in platino
UNICA RAPPRESENTANZA PER TRIESTE
FRATELLI TODESCHINI, via S. Antonio 9
Telefono N. 1201
Grande deposito lampadari ed accessori per la luce incandescente a gas.

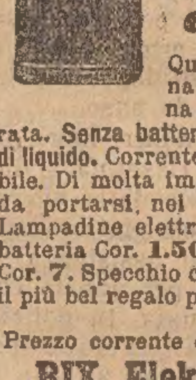
Molto denaro
può guadagnare ognuno colla vendita, a prezzi irrisori, di
libri religiosi e diversi
in tutte le lingue. Non occorre alcun capitale. Offerte inviare a J. Weinberger, Budapest IV, Kossut Lajos Gasse 19.

LEOPOLDO WEISS
Sensale di Magazzini e Fondi
pronti e per Agosto p. v.
Recapito Caffè Chiozza.
TELEFONO 400.

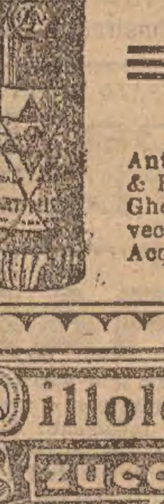
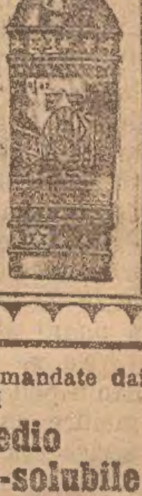
Il Primo Stabilimento Triestino
di pulitura elettrica, lavatura chimica e stiratura a lucido
si raccomanda allo Spettabile Pubblico; eseguisce in poche ore la lavatura perfetta di qualunque quantità di biancheria
AMALIA STROBEL
via Belvedere 35 e via S. Giovanni 18

Specialità della Moravia
Sliwowitz
garantito genuino, di quest'anno, prima qualità, proprio prodotto, spedisce 1 bottiglia per prova da 3 litri Cor. 7 verso rivalsa.
Philipp Reich, Gross-Orechau, Moravia

Volete sorbire economicamente un buon Caffè o Punch?
Portatevi alla bottiglieria
„EXCELSIOR"
Via S. Sebastiano N. 2
angolo Piazza Grande.
Caffè a vapore una buona tazza soldi 5
Punch a vapore al Cognac, Rum, Framboise, prezzo a richiesta,
LIQUORI ASSORTITI. Prezzi modesti.


Lampadina elettrica tascabile „TITANIA"
con accumulatore.
Novità del giorno.
Questa sensazionale lampadina elettrica tascabile sprigiona una luce di lunghissima durata. Senza batteria e senza doverla riempire di liquido. Corrente immediatamente rinnovabile. Di molta importanza. Piccola, elegante, da portarsi nel taschino. Cor. 6 al pezzo. Lampadine elettriche tascabili comuni, con batteria Cor. 1.50. Orologi con luce elettrica Cor. 7. Specchio con tre lati a luce elettrica, il più bel regalo per signore Cor. 10-15 fino Cor. 20.
Prezzo corrente di articoli elettrici, gratis.
RIX, Elektricher Betrieb
Vienna II, Praterstrasse 16.

Autorizzato Stabilimento Elettrotecnico
TOMMASINI & NAVARRA
Via Gioachino Rossini 28 - Telefono 1636
Luce elettrica, Telefoni, Sonerie, Parafulmini
Preventivi gratis


Il più delicato ed aromatico Rum del presente è
Old Nigger Jamaika Rum
— e —
Rum Martinique
Trovasi nei seguenti negozi:
Ant. Furlan, Corso, Luigi Alberti, via Campanile, Beltram & Brandolin, piazza S. Francesco, Giusto Stepcich, via Carlo Ghega, Luigi Plesnicar, via Giulia, Luigi Dugulin, Barriera vecchia, Gioachino Ronzel, via S. Marco 26, Ercole Butschek Acquedotto 5, I. Saulig, via Giulia, Luigi Covacich, via Stadion, Francesco Dordolo, via S. Giovanni 18.


Pillole purgative zuccherate di Philipp Neustein
conosciute da anni e raccomandate dai primari medici
come ottimo rimedio purgativo-solubile
Non disturbano la digestione e sono del tutto innocue. Queste pillole, essendo inzuccherate, vengono prese volentieri perfino dai bambini
Una scatola contenente 15 pillole costa cent. 30; un rotolo con 8 scatole contenenti 120 pillole costa soltanto Cor. 2.— valuta austriaca — Inviando Cor. 2.45 si riceve un rotolo, franco.
Domandare sempre Philipp Neustein's pillole purgative. Originali soltanto se la parte posteriore della scatola porta impressa in rosso-nero la nostra marca di fabbrica «Heil Leopold», protetta dalla legge. Le nostre scatole registrate, l'istruzione e gli imballaggi devono essere muniti della firma „Philipp Neustein Apotheker".
Farmacia di Philipp Neustein, al „heil Leopold", Vienna I, Plankengasse 6.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

Orologi da tasca, di precisione
A. Lange & Söhne, Glashütte (Sassonia)
Trovansi in tutti i principali negozi di orologi. - 28 premiazioni

Madri date ai vostri bambini lattanti
o nell'età dello sviluppo, per combattere l'anemia, la scrofola, la rachitide, l' inappetenza, la tosse asinina, 3 volte al giorno un cucchiaio di
ESTRATTO DI MALTO di Johann Hoff
in un bicchiere di latte o di cacao Gandol o unito con la farina alimentare o con la minestra d'avena ecc. ecc.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Premiato nel 1904 colla grande medaglia d'oro dello Stato.
Fabbrica sostanze alimentari JOHANN HOFF, Stadlau

UNA PROVA CONVINCENTE
che l'unica lampadina tascabile realmente adoperabile è la nuova e perfezionata

Lampadina elettrica tascabile marca „Bràzda"
Si evita la noiosa operazione del riempimento con liquido o pasta, i quali col tempo divengono inadoperabili. Riconosciuto per ottimo fabbricato. Migliaia in uso. Lampadine di differente fabbricazione non sono altro che giocattoli, merce senza alcun valore, le quali abbenchè a buon prezzo, sono tuttavia troppo care. Assolutamente innocue. Si portano comodamente in tasca. Insuperabile effetto di luce e di lunghissima durata. Non subisce l'influenza del vento e del tempo. Prezzo di una lampadina elettrica tascabile Cor, 3. Con lente d'ingrandimente Cor. 4. Batteria di riserva di doppia forza con garanzia che dura da 3-4 mesi Cor. 1. Qualsiasi altro articolo inerente all'elettricità in ricca scelta e qualità eccellenti sempre in deposito. Spedizione verso pagamento antecipato o rivalsa dalla Elektrische Manufaktur
W. Bràzda fornitore degli i. r. impiegati dello Stato.
Premiato colla medaglia d'argento all'Esposizione di Vienna del 1904.
Vienna V/2, Schönbrunnerstrasse 113-18.
La più grande e la più rinomata ditta in questo genere.

— Co' xe vignuda la guardia, la me ga ciapà par la camisa e la me ga tirà fora e la me ga dichiarà in aresto. Mi ghe go dito: «No go copà nissun e no vegno; ma ela la me ga ligà e la me ga dito: «Se no te vien con mi, te spaco la testa». Alora mi son 'ndà con ela. Ala direzion de polizia, la me ga dà s'ciafi e pugni, la siora guardia; anzi la me ga ferì ala boca. Mi me go messo a zigar e go domandà che i mandassi a ciamar un dotor; ma no i ga mandà ciamar nissun. I me ga tignù tre giorni in aresto e po' i me ga molà e co' son vignù fora son 'ndà mi dela Guardia medica.

Così narrava ierlaltro il Lorenzon, il quale era chiamato innanzi al Tribunale a rispondere del crimine di pubblica violenza per aver opposto resistenza alla guardia Zornik e per averla minacciata.

Dif. dott. Pincherle. Il racconto dell' accusato risulta confermato. Innanzitutto l' accusato ha ancora oggi nella guancia tracce di suffusioni sanguigne e, inoltre, quando venne fuori degli arresti, fu visitato dal dott. D'Osmo della Guardia medica che gli rilasciò il certificato esistente in atti, dal quale risulta che gli venne riscontrata una escoriazione alla mucosa della guancia destra e che il Lorenzon accusava dolori alla mandibola. Devo rilevare, inoltre, che la guardia Zornik parlò dell' opposizione fattale dall'accusato soltanto dopo aver saputo che questo l'accusava di essere stato da essa colpito.

Viene intesa la guardia di p. s. Giovanni Zornik. Il dif. dott. Pincherle si oppone acchè venga assunta a giuramento; ma la Corte respinge l'eccezione.

La guardia narra che il 16 agosto era in sostituzione dell'ispettore, quando, in via Geppa, fu richiesta dalla guardia di finanza Zanin di arrestare il Lorenzon che aveva espresso minacce. Entrò nel magazzino della ditta Zuculin, lo perquisì e rinvenne il Lorenzon dietro una tenda. Lo invitò tre volte a venir fuori, ma il Lorenzon non se ne diede per inteso. Allora, dicendo: «In nome della legge la arresto» lo trasse fuori. Il Lorenzon, appena fuori, le saltò al petto. Lo ammonì: «Non stia a farmi opposizione!» Lo perquisì quindi, indosso, per accertarsi che non avesse qualche arma, e poi, in mancanza di manette, gli legò il polso destro col suo fazzoletto da naso.

Il Lorenzon si lasciò condurre fuori, pur facendo resistenza. In via Caserma, si diede a gridare: «Molème!» e dalla bile di non poter far niente (era intervenuta un'altra guardia a prestar assistenza) si morsicò la lingua; ed è per questo che aveva la bocca insanguinata. In polizia, il Lorenzon la minacciò: «Voio ciapar diese ani, ma voio saver che fin che la farà lei!» Tre giorni dopo, quando fu rimesso in libertà, il Lorenzon capitò da lei e le domandò: «Che numero la ga?», ma essa non gli rispose.

Pres. Torniamo un poco indietro. Ha detto che il Lorenzon le saltò addosso, appena uscito fuori dal nascondiglio. Come: saltato addosso?

— Sì, 'l me ga messo le man contro.

— Come? le ha appoggiate sul petto di lei? si è slanciato contro di lei? Come, insomma.

— Sì, le ga 'poggià sul peto.

— Ma innanzi al giudice ha detto: «Mi ha afferrato per il petto». Dunque, afferrato o appoggiato?

— 'Poggià.

— Per non cadere, o per farle uno sfregio?

— Mah! mi no so le sue intenzion.

— E perchè nel rapporto ella non ha fatto cenno della pretesa violenza?

Dif. Ha parlato soltanto di eccessi commessi dal Lorenzon! Non fece cenno neppure delle minacce che sarebbero state fatte allo Zanin.

La guardia non sa come giustificarsi.

Pres. Il Lorenzon sostiene che appena giunto nel portone della direzione di polizia fu da lei e dall'altra guardia colpito con pugni alla faccia.

— No xe vero! Ghe iera anca Zanin e Zanin podarà dir; 'l se ga morsigà solo e mentre che noi lo menavimo drento, el scricolava coi denti.

Acc. Za, me son morsigà solo!... Ma se me gavessi morsigà solo, me gavaria morsigà i lavri e no drento de la boca!

Dif. (alla guardia): All'atto dell'arresto ha detto all'accusato: «Se no te vien con mi, te spaco la testa?»

— Nossignor: xe sta lu che ghe ga dito a Zanin: «Se no la va via de qua, ghe spaco la testa».

Acc. Go dito mi a Zanin, parchè no volevo che lu me vignissi vizin; ma la guardia me ga dito a mi, quando che no volevo lassarme ligar.

Test. (al presidente): Signor presidente, quando che xe vignù fora 'l Lorenzon, me ga portà el «Piccolo» e 'l me ga dito: «La vardi! Xe 'l numero 'ndove che xe racontà quel che lu gaveva dito ala Guardia medica.

Dif. Evidentemente, era per un'altra ragione. Mi permetto di far osservare all'illustrissimo sig. presidente, che proprio in quel numero, nella rubrica giudiziaria, è riferito con il titolo: «Una guardia che ha modi gentili», una condanna riportata da una guardia per aver maltrattato un arrestato!

La guardia di finanza Zanin narra dell'alterco avvenuto nello spaccio di birra. La sera, il Lorenzon lo apostrofò e gli fece un atto di minaccia e perciò andò a richiedere la guardia di arrestarlo.

Pres. Ella che presenziava all'arresto potrà dirci se il Lorenzon fece opposizione alla guardia.

— Me par che 'l gabi dà un sburton.

— Come: «me par»? Ha visto o non ha visto? Ha dato o non ha dato questo spintone?

— Go visto un moto cola man come se 'l gavessi volù respinger la guardia, ma no la ga respinta.

Dif. Rilevo che lo Zanin, invece, innanzi al giudice istruttore, disse di non aver visto e di non aver potuto vedere niente, perchè nel magazzino era scuro, molto scuro.

Ad ulteriori domande, lo Zanin dice di non aver visto che il Lorenzon sanguinava dalla bocca, per via; e di non aver visto nel portone della direzione di polizia le guardie percuotere l'arrestato.

Lucia e Maria Pavanello, lavoranti della ditta Zuculin, dicono di aver assistito allo svolgersi della scena dell'arresto e di aver inteso l'accusato pro-

CASA FONDATA NEL 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE

THOMAS HOLT - TRIESTE

Via della Ferriera N.ri 18-20

RIPARTI SPECIALI

MOLINI — PRESSE — SBARRE
POMPE A VAPORE — IMPIANTI INDUSTRIALI — ALBERI DI TRASMISSIONE
SERBATOI IN FERRO — OLIERIE — TORCHI
APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI

FONDERIA IN GHISA E METALLI

Elabora preventivi e progetti.

Per l'entrante stagione d'autunno-inverno

NUOVI ARRIVI

STOFFE DA UOMO PER SOPRABITI E VESTITI

Specialità Stoffe inglesi

NUOVO NEGOZIO

Giuseppe Cerne

Piazza Grande N. 2, Casa Pitteri.

Apparati fotografici.

FRUHWIRTH & Co.

Vienna VI, Gumpendorferstrasse 12/8.

Apparati di primissima qualità, utensili sempre di recente fabbricazione e ingrandimenti al bromuro d'argento. Cornici ultima novità. Prezzi correnti illustrati, gratuitamente. Favorevoli condizioni di pagamento.

Modello speciale di Natale

(conforme al disegno qui accanto). Apparati Klapp 9×12 con 3 cassette. Confezione ottima e completa, in cassetta elegante.

Prezzo eccezionale per Natale Cor. 50.

Chiusura automatica a pose e ad istantanea fino a 1/100 di secondo.

VINO BORGOGNA

DOLCE, BIANCO E NERO.

in vendita nella

TRATTORIA „ALLA LUNA"

Piazza C. Goldoni N. 11

e nella

Cantina V. Caldara, via Geppa N. 15.

Mobili e Tappezzerie

A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Lampadina elettrica tascabile

„METEOR"

l'unica perfezionata e sicura tra le lampadine esistenti. Facendone giornalmente breve uso, possono trascorrere 5 mesi prima che occorra cambiare la batteria. Una piccola pressione col dito fa risplendere una luce chiarissima, che non viene influenzata nè dal vento nè dalla pioggia. - Prezzo di una lampada completa
I qual. semplice cor. 2.—
II » elegante con riflettore . » 3.—
III » con doppio riflettore . » 4.—
Batterie di ricambio di 4½ volt cor. 1.— Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato:

! UNION ELEKTRA !

Vienna XVI. Neulerchenfelderstrasse N. 27/I.

Tabloidi Nuphar

Trovansi dappertutto

1 scatola Cor. 3.—

Excellente novità per profumare l'acqua da lavarsi. Profumo gradito e resistente.

NUPHAR Co • VIENNA, I. Kohlmarkt 1 • PARIGI

ISTITUTO PER IL PROMOVIMENTO DELLE PICCOLE INDUSTRIE
Via Lazzaretto vecchio N. 52

ESPOSIZIONE INAUGURALE

APERTA SOLTANTO FINO A NATALE.
nei giorni di lavoro dalle 3 alle 8 pom. e nelle domeniche e feste dalle 9 alla 1 mer.

INGRESSO LIBERO.

Tutte le macchine in moto.

Se volete conservare la bellezza delle forme fate uso della

Acquavite di Francia di Brázay

Le frizioni con l'**Acquavite di Francia Brázay** ripetute giornalmente, rassodano le carni e impediscono l'avvizzirsi prammatico della pelle. Domandare espressamente **Acquavite di Francia Brázay**, perchè solo questo nome è garanzia di genuinità e di efficacia. Trovasi dappertutto.

Rappresentante a Trieste: Vittorio Lolly

LE CASSETTE ARCHITETTONICHE ANCORA DI RICHTER

sono talmente conosciute e godono tanta popolarità che veramente non fa bisogno raccomandarle ulteriormente; **da oramai 25 anni le stesse costituiscono il gioco più caro ai fanciulli** ed acquistando in aggiunta delle Casse Complementari perfettamente adatte lo si può render sempre più attrattivo ed istruttivo. Da qualche anno è data anche la possibilità di complementare sistematicamente ogni Cassetta Architettonica Ancora con l'aggiunta delle

Cassette per Ponti „Ancora"

che ottennero ben presto un successo incontestato; acquistando in aggiunta una tal Cassetta i fanciulli possono ora costruire anche dei magnifici ponti di ferro. Maggiori dettagli sono contenuti nel catalogo delle Cassette N.o . . . . . che viene spedito volentieri ad ogni richiesta e che contiene numerosi ed **interessantissimi pareri** dell'**Esposizione mondiale di St. Louis.**

LE CASSETTE ARCHITETTONICHE „ANCORA" e le CASSETTE PER PONTI „ANCORA" nonchè i GIOCHI DEL MOSAICO „ANCORA" ed altri interessantissimi GIOCHI DI COMPOSIZIONE sono reperibili in tutti i migliori negozi di balocchi al prezzo di Cor. —.75, 1.50, 3.— e più. In considerazione delle molte imitazioni si voglia esser prudenti all'atto dell'acquisto e di respingere, qualificandola non genuina, ogni Cassetta che non sia munita del rinomato nostro marchio di fabbrica l'ANCORA, giacchè sarebbe ben imprudente di spendere senza scopo il proprio buon danaro per una imitazione inferiore in qualità e valore. - Chi ama la musica voglia chiedere anche il catalogo dei rinomati apparecchi di musica Imperator e Libellion.

F. AD. RICHTER & C.ia

Fornitore di Corte e della Camera Reale.
Scrittoio e deposito: I Operngasse 16, Vienna. - Fabbrica: XIII/1 (Hietzing).
Rudolfstadt. Norimberga. Olten, Rotterdam. Pietroburgo. Nuova York.

Bibita salutare!

Liquore Borowicska

(DUE VOLTE DISTILLATO)

Garantito puro e genuino. Eccellente rimedio contro i mali dello stomaco e dei reni, bottiglie di prova da 3 litri Cor. 7 verso rivalsa.

Philipp Reich, Gross-Orechau, Moravia

Tè per la tosse

— e —

Polvere per i catarri

del farmacista **Max Schneid**

nella **farmacia S. Giorgio, Vienna V/2, Wimmergasse N. 33**, preparato secondo prescrizioni mediche, **benefici per gli organi respiratori** perchè **sciolgono il catarro, tolgono lo stimolo della tosse, la raucedine e l'irritazione in gola.** Polvere soldi 50, il rispettivo tè soldi 50; per posta 20 soldi di più per l'impacco (senza porto). Non si spediscono meno di due pacchetti. **Farmacia S. Giorgio, Vienna V/2 Wimmergasse N. 33.** Osservare bene la marca depositata della **farmacia S. Giorgio.**

RITAGLIARE E CONSERVARE QUESTO AVVISO.

Una novità sensazionale
è la

LAMPADINA ELETTRICA TASCABILE

„BRILLANT"

l'unica lampadina elettrica tascabile, sul cui buon funzionamento si possa fidarsi, elegante, con lente, d' ingrandimento e riflettore, sprigiona una luce abbagliante su grandi distanze. Del tutto innocua, leggera, sì da portarsi comodamente nel taschino. Dura più anni potendosi cambiare le batterie.

Prezzo di una lampadina elettrica tascabile completa, con istruzione sul modo di adoperarla **Cor. 4.** Lampadina semplice **Cor. 3.** Batterie di ricambio **Cor. 1** al pezzo. Spedizione verso rivalsa a mezzo della

Industria Elettrica J. König,
Vienna VII, Westbahnstrasse 36/7.

Sirolina „Roche"

Raccomandata dai più eminenti professori e medici nelle

Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data, perchè è più facile prevenire malattie che non a guarirle.
2. Persone con catarri bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici che provano con la Sirolina marcato sollievo
4. Bambini scrofolosi con tumefazioni ghiandolari, Catarri oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale

Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «Roche» e domandare sempre Sirolina Roche.

Aumenta l'appetito e il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

Trovasi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a Cor. 4.— il fl.

F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI

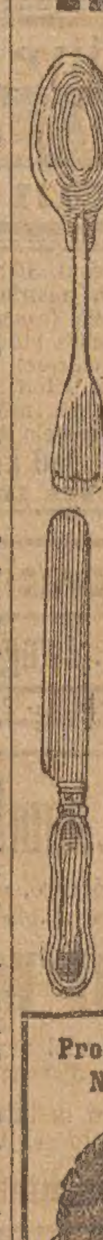
Marca Leone

per Camicie, Colletti, Polsini

M. Joss & Löwenstein, Praga

I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

IL GRANDE CRAC!



Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.60, i seguenti oggetti:

6 **coltelli finissimi** da tavola con lama vera inglese
6 **forchette arg. patent** tutto un solo pezzo
6 **cucchiai da tavola arg. patent** americ.
12 » » **caffè** » » »
1 **cucchiaione da zuppa** » » »
1 » » **latte** » » »
2 **portauova** » » »
6 **sottocoppe Victoria** inglesi
2 **candelieri bellissimi**
1 **passatè**
1 **scatola da zucchero con staccio** finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

Regali per Natale, Capodanno, nuziali e d'occasione

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandstrasse 19, S. · Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. (AMERIK PATENT)

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miallovich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia metallia Trieste' via Media 51

Ultima novità • Una meraviglia dell'industria delle bambole. • Ultima novità

Protetta dalla legge. N. 216912-217402.

La Bambola meravigliosa.

Meravigliosa bambola che parla, cammina e dorme

La più sensazionale invenzione nel ramo dell'industria delle bambole messa or ora in commercio. Invenzione patentata e protetta dalla legge in tutti gli Stati civili.

La «Bambola meravigliosa» parla, cammina e dorme.
La «Bambola meravigliosa» è grande 50 cm., splendidamente addobbata, con testa di porcellana, occhi movibili, con elegantissimo vestito, con cappello e capigliatura moderna.
La «Bambola meravigliosa» è di costruzione solida, quasi infrangibile, con meccanismo eccellente.
La «Bambola meravigliosa» è il più splendido regalo di Natale e feste, tale da procurare la massima gioia ai fanciulli d'ogni età come pure ai genitori.
La «Bambola meravigliosa» è contemporaneamente un maestro che insegna parlare ai bambini.
La «Bambola meravigliosa» trovasi soltanto da me.
La «Bambola meravigliosa» è protetta dalla legge e da non confondersi con alre simili che si trovano in vendita, le quali in nessun caso possono concorrere col mio unico e insuperabile fabbricato originale.

Prezzo fior. 6 al pezzo (incluso imballaggio e franco dazio).
Modelli finissimi da Salon, in costumi modernissimi di seta fior. 8.
(Verso rivalsa soldi 25 in più per pezzo).

Venditore esclusivo per l'Austria-Ungheria:

STEFANO DOBROVATZ — Deposito delle fabbriche novità brevettate. Presburgo, Badgasse 4-H (Ungheria).

SALUMI

Carne affumicata delicatissima, qualità insuperabile, prodotta da maiali stiriani giovani di I. qualità

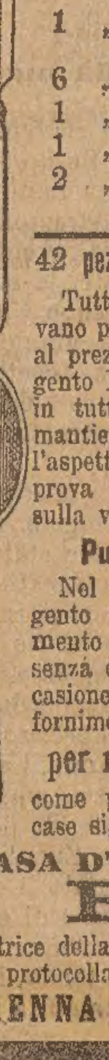
PROSCIUTTO, delicato	cor. 1.60	il kg
CARRE	» 1.60	»
KAISERFLEISCH	» 1.40	»
SALSICCE di Carniola	» 2.—	»
» del Brunswick	» 1.40	»
LARDO anche LARDO con paprica	» 1.40	»
STRUTTO primissima qualità	» 1.40	»

in colli postali anche assortiti,
soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato

PRESOLI, Esportazione Carnumi
Wildon (Stiria).

Una meraviglia dell'industria

sono i nostri fornimenti da tavola di vero argento Britannia, consistenti in 42 pezzi che spediamo ad ognuno a questo prezzo irrisorio di **fior. 6.60:**



6 pezzi coltelli con lama vera inglese di un solo pezzo
6 „ forchette argento americano Britannia di un solo pezzo
6 „ cucchiai argento amer. Britannia
12 „ cucchiaini „ „ „
1 „ cucchiaione „ „ „ da zuppa
1 „ cucchiaione „ „ „ da latte
6 „ piattini inglesi „Gloria"
1 „ passatè
1 „ finissimo spargizucchero
2 „ candelabri da tavola, di grande effetto

42 pezzi soltanto **fior. 6.60.**

Tutti questi **42 oggetti** costavano prima **f. 40** ed ora si vendono al prezzo irrisorio di **f. 6.60.** L'argento Briannia è un metallo bianco in tutto il suo spessore, il quale mantiene per 25 anni, con garanzia, l'aspetto dell'argento. Come miglior prova che questo annunzio si basa sulla verità, diamo questa

Pubblica dichiarazione:

Nel caso in cui il fornimento d'argento Britannia non fosse di gradimento dei committenti, si restituisce senza difficoltà il danaro. Chi ha occasione di servirsene, ordini questo fornimento che si adatta specialmente

per regali di nozze e di feste

come pure per Hôtel, Trattorie e case signorili.

CASA D'ESPORTAZIONE

RIX

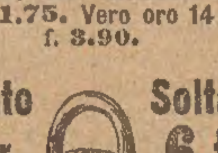
fornitrice della società dei maestri ecc. Ditta protocollata esistente da 40 anni.

VIENNA II/2, Praterstrasse 16.

I più adatti e i più economici regali per Natale e Capodanno!

Soltanto presso ALFRED FISCHER, Vienna I., Adlergasse N. 10/I.

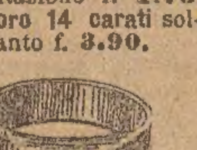
N. 66. Orologio remontoir americano placato in oro, per signore lavoro finissimo f. 4.75. Di vero argento f. 4.75. Vero oro 14 carati f. 10.25. Ad ognuno di questi orologi v'è annessa gratis catenella placata in oro.



N. 15. Anello di vero argento placato in oro con brillante imitazione f. 1.75. Vero oro 14 carati f. 3.90.

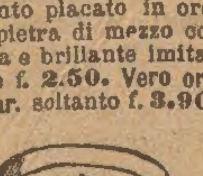
N. 68. Orologio remontoir americano placato in oro, per signore, finamente cesellato, con doppia cassa f. 6.50. Vero argento con doppia cassa f. 6.75. Vero oro 14 carati con doppia cassa f. 15.75. Ad ognuno di questi orologi v'è annessa gratis una catenella placata in oro.

Soltanto 6 fior. orologio con catena — Soltanto 6 fior. orologio con catena



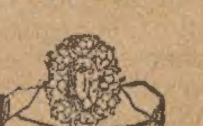
N. 175. Anello di vero argento, placato in oro con pietra colorata o brillante imitazione f. 1.75. Vero oro 14 carati soltanto f. 3.90.

N. 4. Orologi veri americani remontoir placati in oro, per signori, con 3 casse placate in oro, finamente cesellate, macchina di precisione, con una catena a maglia placata in oro, soltanto f. 6. La splendida calotta placata in oro di questo orologio è fortissima e compatta e neppure i competenti in materia possono distinguerla da quelle di vero oro. Per ogni orologio si rilascia una garanzia in iscritto per 3 anni. Il medesimo Orologio di vero argento con catena placata in oro soltanto f. 7.

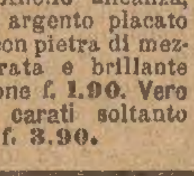


N. 840. Modernissimo anello per signora, vero argento placato in oro, con pietra di mezzo colorata e brillante imitazione f. 2.50. Vero oro 14 car. soltanto f. 3.90.

N. 191. Di vero argento placato in oro con brillante imitazione legatura «à jour» f. 2.40. Vero oro 14 carati soltanto f. 4.50.

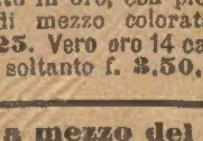


N. 420. Anello per signore, vero oro 14 car. con brillante imitazione soltanto f. 3.25.



N. 22. Anello alleanza, di vero argento placato in oro, con pietra di mezzo colorata e brillante imitazione f. 1.90. Vero oro 14 carati soltanto f. 3.90.

I brillanti di questi anelli dànno un magnifico splendore perciò sono i migliori per sostituirli ai veri brillanti. Ogni anello è esaminato e munito dell'impressione dell'i. r. ufficio di saggio. Anelli matrimoniali di vero argento, placati in oro soltanto f. 1.20 al pezzo, di oro nuovo (oro 6 carati) soltanto f. 2.50; placati in vero oro 14 carati da f. 4.25 in poi. Per la misura basta una striscia di carta.



N. 220. Anello per signore di vero argento placato in oro, con pietra di mezzo colorata f. 2.25. Vero oro 14 carati soltanto f. 3.50.

Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato a mezzo del deposito principale d'orologi

Alfred Fischer, Vienna I., Adlergasse N. 10/I.

Ricco prezzo corrente gratis e franco. — Ciò che non conviene può venir cambiato.

testare: «No go nè robà nè copà; parcossa la me liga?» e la guardia rispondere: «Se no te sta fermo, te spaco la testa». L'accusato era tranquillo; non fece alcuna resistenza. Non intesero che l'accusato abbia parlato pure di spaccare la testa a qualcuno.

Il difensore dott. Pincherle domanda l'audizione del caporale Gagliardi, che ha accompagnato l'accusato - il quale prestò servizio militare - perchè dica dell'indole buona di lui. Ma la Corte respinge la proposta.

L'accusato è incensurato: le informazioni della direzione di polizia sul suo conto sono ottime e confermano ch'egli non è proclive a violenze.

Il P. M. sost. procurator di Stato Minio domanda che, in mancanza d'una condanna per crimine, l'accusato venga condannato almeno per contravvenzione di offese ad una guardia.

Al dif. dott. Pincherle riesce agevole dimostrare che l' accusato deve essere mandato assolto, non essendo in alcun modo provate le imputazioni dategli dalla guardia, ed essendo invece accertato che egli fu dalla guardia malmenato in modo da confermare ancora una volta che a Trieste molte pubbliche violenze vanno attribuite al contegno di certe guardie.

La Corte assolve il Lorenzon dal crimine e lo condanna, soltanto per contravvenzione di offese alle guardie mediante minacce, a 24 ore d'arresto.

Nella motivazione vien detto, fra altro, che per le dichiarazioni fatte dalla guardia stessa al dibattimento la pubblica violenza doveva ritenersi insussistente.

Pres. (al Lorenzon): Dunque, avete inteso? Avete 24 ore d'arresto, per contravvenzione. Siete stato assolto dal crimine.

Acc. Gnanca un'ora no aceto. No go fato gnente mi!

Il difensore presenta gravame di nullità contro la sentenza.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Petronio, Mosche e il segr. Rismondo.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Come fu distrutta la flotta russa a Porto Arturo. — Un ritratto di Stössel. — I funerali di Krüger a Pretoria: il suo testamento politico. — Cronaca vagabonda di Tik-Tak.

Notiziario. Belva umana che uccide una vecchia e una bambina di 5 anni. — Padrigno innamorato della figliastra che la ferisce.

Cronaca giudiziaria. Il processo Tosetti-De Medici.

Mondo affari. Prossima apertura dei negoziati per il trattato di commercio italo-russo.

Teatro Arti e Lettere. Il figlio di Gabriele D'Annunzio studia recitazione.

Sport. Le prossime corse al trotto a Nizza.

Ultima Ora. Notizie di reduci da Porto Arturo; la fortezza resisterà ancora. — Prossimo scioglimento della Camera ungherese. — Il martirio di un bambino.

Dalla Provincia. Tribunale circolare di Gorizia. — Consiglio comunale di Umago.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Medea» da Costantinopoli e Vallona, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 186 pass.; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 41 pass., «Szent Istvan» da Cette e scali, «Clara» da Nuova Orleans; il pir. inglese «Peconic» da Nuova York, ed il pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Bari.

— Partirono: i piroscafi a.-u. «Metcovich» per Metcovich, «Monte Promina» per Spalato, «Rakoczy» per Marsiglia, «Teresa» per Fiume, «Gerty» per Nuova York; il pir. ellen. «Samos» per Trebisonda, ed il pir. ingl. «Carpazia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Ellenia» da Trieste arrivò il 16 a Bombay, «Dubac» partì il 12 da Barry per Trieste.

— Lloydiani. «China» diretto a Kobe proseguì il 15 da Singapore per Hongkong, «Orion» diretto a Santos proseguì il 15 da Pernambuco per Bahia, «Körber» diretto a Durban proseguì il 16 da Zanzibar per Beira.

— «Austro-Americana». «Auguste» arrivò ieri a Patrasso, «Teresa» arrivò ieri a Fiume, «Margherita» arrivò ieri a Mazzarelli (Sicilia), «Marianne» arriverà oggi a Palermo, «Emilia» partì il 16 da Pensacola per Genova, Venezia e Trieste.

Avviso ai naviganti.
Dalmazia. Isola Torcola. Sulla punta esterna, alla sinistra entrando nel Portogrande dell'isola di Torcola, è stato attivato, su candelabro in ferro distante metri 18 dalla spiaggia, un fanale a luce fissa verde, elevato metri 6.4 sull'alta marea e visibile miglia 3 per un settore di 178. fra S. 82. E. e N. 84. W. per S. Posizione appross.: Lat. 43. 5' 54" N. - Long. 16. 42' 12" W.

17 Dicembre

Da GORIZIA.

— Atto di riconoscenza.
Auspice il nostro Podestà e per iniziativa della locale Unione dei Giovani friulani, che ne faceva oggi analoga richiesta, s'inviteranno tutti i Municipi del Friuli Orientale a firmare un indirizzo di riconoscenza al prof. Lorenzoni, per le benemerenze acquistatesi durante il turbinoso periodo delle persecuzioni ai nostri studenti ad Innsbruck.

Da PARENZO.

— Lega Nazionale.
La Direzione del nostro gruppo della Lega Nazionale sta organizzando la ormai tradizionale festicciuola dell'Albero di Natale alla scuola di Abrega-Fratta, ed allo scopo sono già pervenuti parecchi doni da parte dei cittadini; però essendo ora la frequentazione di quella scuola di gran lunga aumentata, i bisogni sono maggiori, per cui è certo che tutti e specialmente le gentili signore vorranno quest'anno, più del consueto, mostrarsi generosi, con l'inviare a tempo le loro offerte, specialmente in oggetti di vestiario, dei quali è necessario provvedere i poveri bimbi che frequentano la scuola della nostra Lega di Abrega-Fratta.

9000 Metri
SETA
per Bluse
A SOLDI **58** IL METRO
OCCASIONE
per Regali di Natale e Capodanno.
Antonio Bartoli & Figlio
Piazza Borsa 8
Si spediscono a richiesta campionari in provincia.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti

SIGNORI!
Nelle malattie della vescica e dell'uretra agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor. 3.70. Deposito nella *Farm. Prendini*, Trieste, Palazzo Modello.

Comperate Focacce e Biscotti
Koestlin

Carne di vitello o di manzo
parti posteriori, I qualità, giornalmente fresca direttamente dal macello, in canestri da 10 libbre Cor. 4.80. Oche, anitre o poulards freschi appena macellati, in canestri da 10 libbre Cor. 5.70, franco verso rivalsa spedisce:
Chr. Jagolnizer, Podwoloczyska N. 6 (Galizia)

Mele d'inverno, da tavola
qualità fina, 100 chilog. da f. 6 a f. 10, dalla stazione di **Littai.**
I. Rasborsek presso Littai (Carniola)
Cesto da 5 chilog. fior. 1, qualità più fina fior. 1.20 franco.

Sveglia „Corona"

alta 21 cm., con soneria, con calotta nichelata, fior. 2.50. Sveglia perfezionata con doppia soneria fior. 3. Sveglia di concorrenza con calotta nichellata, cammina in qualunque posizione, fior. 1.30 al pezzo, 3 pezzi fior. 4. Sveglia che ogni ora suona un pezzo di musica, con calotta nichelata fior. 5. Per tutte le sveglie si rilascia una garanzia in iscritto per 3 anni. Spedizione verso rivalsa. Deposito della fabbrica
LEO LATEINER, Vienna 1/10 Wollzeile N. 31

Marca di garanzia „Ancora"
Liniment. Capsici comp.
in surrogazione del
Pain-Expeller
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—.
Acquistando questo rimedio domestico, che è dovunque ricercato, non si accettino che solamente le bottiglie originali della farmacia Richter in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora"
Farmacia Richter al „Leone d' oro" in PRAGA
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

Un successo di 55 anni
Tutti sanno che solo gli odontalgici realmente buoni giovano ai denti, questi organi così essenziali del nostro corpo. I dentifrici non devono contenere acidi, nè dare schiuma, perchè altrimenti distruggono i denti e corrodono le mucose, formando un terreno propizio ai microorganismi, pericolosi nemici della salute.
Professori e medici raccomandano perciò, per mantener sana la bocca, i denti e le gengive, l'unico dentifricio buono, l'Acqua anaterina del dott. J. G. Popp, i. e r. dentista di corte, Vienna, XIII 6, che, se genuina, ha un effetto meraviglioso contro tutti i mali della bocca, dei denti e delle gengive, mantiene i denti sani e senza odore. Si vende in boccette da cor. 2.80, 2, e 1, con etichetta francese azzurra stampata in oro, e farina **Crema anaterina,** in tubi da 60 cent., per la completa innocua pulizia dei denti.
Trovasi nelle farm., drog. e dai profum.: F.co Mell, via S. Nicolò 18; G. M. Andreuzzi, Corso 5; G. Angeli, via Vincenzo Bellini 11; L. Lordschneider; G. Pettorich, Acquedotto 13; M. Dimitrievich, via Conti 6; Fr. Bolle, via Farneto 17; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; Santo d'Angeli, via S. Antonio; A. Donnersberg, via Nuova 24; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Agenzia Zulin e in altri negozi fini.

In occasione delle Feste Natalizie e di Capodanno darò a tutta la mia Spett. Clientela
un abbuono del 10 per cento
per tutto il mese di Dicembre, per ogni acquisto di oltre 20 Corone
Assortimento stoffe nere e colorate, Zibellino, Drap satinée e Flanelle d'ogni prezzo, Biancheria di cotone e lino, a metro e confezionata, dalle migliori fabbriche, Maglierie, Fustagni bianchi, colorati, tessuti, satinati, Tralicci spinati, Tappeti e Cortinaggi.
Coperte di cotone e di lana, imbottite di propria fabbricazione.
Camicie, colli, polsi, cravatte da uomo ultima novità, nonchè grandissima scelta busti, veli, nastri, ricami, pizzi, pelliccerie, jabout garza, passamanterie, sottane, grembiali, fazzolettami, sciarpe di seta, di lana ecc.
ANTONIO CILLO
PIAZZA GRANDE — PALAZZO MUNICIPALE

Fonte Natalia
di Franzensbad
contro la gotta.
Giudicata da primarie autorità mediche come la più saporita ed efficace
ACQUA LITICA
contro la **gotta,** i **reumatismi** la **renella,** le **malattie dei reni e della vescica.**
DEPOSITO PRINCIPALE PER IL LITORALE E LA DALMAZIA:
Giovanni Cillia, Trieste, Piazza Ponterosso;
nonchè in tutte le Farmacie e Depositi di acque minerali.

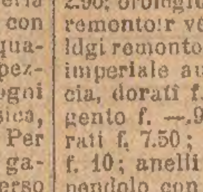
Prosciutto di Graz
di I.ma qualità, gustoso, offre]
RUDOLF NINAUS, Salumeria
Graz Rankengasse 8, 17.

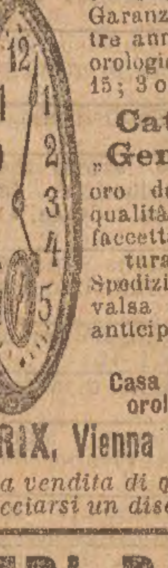
RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci,** ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia,** ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

I. e r. fornitore di Corte
M. NEUMANN
Vienna, I. Kärntnerstrasse 10.

Vestito da scuola per ragazzi	Cor.	10
» alla marinaia	»	12
Giacchetta con bordi	»	16
Sacco	»	20
Costumi da ragazzina	»	16
Giacchette con bordura per ragazzina	»	16
» per ragazzina	»	20
Sacco	»	20

Nelle ordinazioni basta indicare l'età.
Cataloghi illustrati gratis.
Ordinazioni per la provincia verso rivalsa.
Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.

Orologi a buon prezzo.
Oggetti d'oro e d'argento
con garanzia in iscritto per 3 anni. Prezzi originali di fabbrica. Deposito orologi: **Max Böhnel,** orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse 38 G.

La più grande e vecchia ditta. Fondata nel 1840. Massime distinzioni: «Grand Prix» e grande medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1904. Orologio remontoir di nichelio f. 1.60; orologio remontoir d'acciaio brunito f. 1.90; orologio remontoir sistema Roskopf patentato f. 2; orologio originale Roskopf per addetti alla ferrovia (non sistema Roskopf) f. 3.50; orologio remontoir oro doublé doppia cassa f. 2.90; orologio remontoir vero argento f. 3; orologio remontoir vero argento doppia cassa f. 3.50; orologi remontoir in tula sormontati con l'i. r. aquila imperiale austriaca oppure altri soggetti di caccia, dorati f. 5; catenella e maglia di vero argento f. —.95; orologio remontoir d'oro 14 carati f. 7.50; catenella d'oro 14 carati, a maglia, f. 10; anelli d'oro 14 carati f. 1.80; orologio a pendolo con 2 pesi lunghi 130 cm. f. 10.75; orologio rotondo per cucina f. 1.35; sveglia nichelio f. 1. - Scambiasi ciò che non conviene o si restituisce il danaro. - Chiedere a mezzo cartolina postale il mio grande prezzo corrente con 900 illustrazioni che viene spedito gratis e franco.

Orologio „Gentleman"
ELEGANTISSIMO

piatto come un fiorino d'argento, impenetrabile all'acqua ed alla polvere con ottima macchina di precisione antimagnetica, esattissimo, in tula o acciaio brunito. Garanzia scritta per tre anni per ciascun orologio. Prezzo Cor. 15; 3 orologi Cor. 40.
Catenelle „Gentleman"

oro doublè prima qualità con pietra faccettata, colore naturale, Cor. 5.
Spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato, a mezzo della
Casa esportazione orologi svizzeri
RIX, Vienna II, Praterstrasse 16.
Con la vendita di questi orologi ognuno può procacciarsi un discreto guadagno accessorio

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca RUOTA

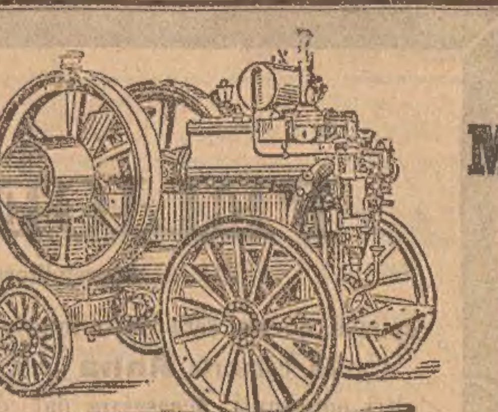
„SOLO" Fabbriche Fiammiferi e Vernici da Lucido
Società per Azioni.
Per informazioni e commissioni rivolgersi alla **K. k. priv. Oesterr. Länderbank ramo merci, sezione fiammiferi, Vienna, I, Rockhgasse 6,** oppure ai suoi **rappresentanti a TRIESTE, Signori LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872.

A STAGIONE FINITA
uno strumento meraviglioso a metà prezzo
fino a che dura il deposito.
IL TROMBINO

Voi suonate subito senza coltura musicale
e senza conoscenza di note, le più belle marcie e canzonette, come: «Il trombettiere di Säkkingen», «Non essere cattiva», «Questa è la dolce fanciulla», «Chi ci condida» di Strauss, «A cena», «La posta nel bosco», «La marcia Radezky», «Segnali di caccia», «O bimba mia», «Oh, notte tranquilla», «Auretta primaverile» ed oltre 800 svariati pezzi di musica, coll'elegante trombino di nichelio di nostra nuova invenzione.
IL TROMBINO
è la più sensazionale novità dei nostri tempi e desta ovunque grande meraviglia, specialmente quando uno si produce in società ad un tratto come dilettante di tromba a grande sorpresa di tutti. Si può suonare subito qualunque melodia, senza sforzo o fatica, soltanto introducendovi la striscia con le note. Bellissimi suoni vigorosi. Il più gradito divertimento per famiglie, società e feste. La più gaia compagnia per gite a piedi, in bicicletta, in carrozza, in barca. Accompagna il ballo e il canto. Il trombino costa, compresa l'istruzione facilissima, ancora per poco tempo:

I. qualità, finamente nichelato, con 9 toni	fior.	2.50
II. qualità, finamente nichelato, con 18 toni	»	4.90
Striscia con note per la I. qualità	»	—.20
Striscia con note per la II. qualità	»	—.35

Spedizione verso rivalsa presso:
Heinrich Kertész, Vienna I, Fleischmarkt 18-913

DAIMLER

Motoren-Gesellschaft
Vienna, I, Giselastrasse 4
costruisce
Locomobili a petrolina
— e —
Motori stazionari.
La più economica forza motrice per l'agricoltura e le industrie.

Otto giorni a prova spedisco la mia Macchina originale di Solingen per tagliare i capelli verso rivalsa di fior. 2.50 e mi obbligo di riprenderla dopo otto giorni e di restituire subito l'importo. La macchina per tagliare i capelli è lunga 16 cm., di buonissimo acciaio, finamente nichelata, con 32 denti, 3 pettini levabili per tagliare i capelli in 3 differenti grandezze: 3 m/m, 7 m/m e 10 m/m, con vite doppia, vite di sicurezza ed una molla di riserva, in una elegante scatola, con annessa istruzione per adoperare la macchina, cosicchè ognuno può subito tagliare i capelli. Qualità superiore con molla ricoperta, completa soltanto f. 2.75. Macchine per tagliare la barba f. 2.25. Macchine per cavalli o cani, indispensabili agli agrari, fior. 2.—. Rasoi di sicurezza originali Solingen fior. 1.75 Spedizione verso rivalsa soltanto a mezzo del deposito **LEO LATEINER,** Vienna I, Wollzeile 31.

SPECIALITÀ
MANDORLATO
e Mostarda

SALVINI - REALE - BENEVENTO - TUTTI FRUTTI ... al Chilog. Cor. 2.80	FICHI SMIRNE in scatole da 1/2, 1 e 2 Chilogr. ... al Chilogr. Cor. 1.20	
MANDORLATO comune bianco . « 1.80	RACHAT LOCUM vero Grecia . « 2.80	
DATTERI fini Barberia ..... « 2.—	FRUTTA GLACÈ uso Genova . . « 3.60	
« Persia .... « —.88	« « vere « ... « 4.80	
UVA Malaga fina 2.40, finissima « 2.80	MOSTARDA DI CREMONA ... « 2.20	

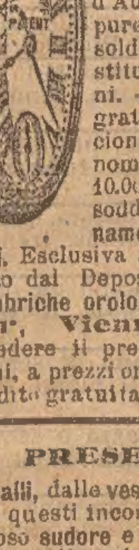
Collezioni complete per addobbare l'albero di Natale.
Ricco assortimento Vini in bottiglie.
Champagne francese, Mumm, Binet & Fils. - Asti spumante di Cora e Cinziano, Torino. - Refosco d'Isola. - Vero Rum Giamaica. - Essenza per Punch, come pure **LIQUORI FINI esteri e nazionali** e **DIVERSE QUALITÀ DI THE**
presso il ben conosciuto **Negozio Specialità Delicatezze**
Antonio Furlan - Corso 2.
PER LE FESTE:
Uva fresca della Spagna — Ananas freschi — Banane Fichi delle Indie — Datteri sui rami.
Spedizioni per la provincia si eseguiscono prontamente.

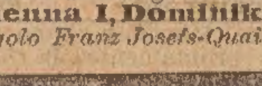
Prestiti vantaggiosi
per ufficiali, impiegati dello Stato, provinciali e comunali, maestri, impiegati ferroviari, forestali, impiegati di casse di risparmio e casse di ammalati, come pure per impiegati privati o qualunque altro ceto di persone solvibili. Condizioni favorevoli. Piccolissimo interesse. Rimborso in 60 fino a 160 rate mensili. Pronto riscontro e massima correntezza. Massimi importi su usufrutti e depositi pupillari. Rivolgersi all'Agenzia commerciale
Corrispondenza in lingua tedesca.
C. HARMATZ, Vienna II, Glockengasse 22

! TELA SLESIANA !

alta	lunga		
70 cm.	20 m.	tela montanina	fior. 2.80
75 »	20 »	tela greggia	» 3.10
75 »	20 »	robustissima	» 3.70
75 »	23 »	casalinga	» 4.80
75 »	23 »	lino	» 7.—
75 »	23 »	Oxford	» 4.40
175 »	23 »	tela da lenzuola	» 4.80
45 »	10 »	» »	» 4.20

Tovaglie, tovaglioli, federe, asciugamani e fazzoletti. Spedizioni per rivalsa. **Johann Stephan Freudenthal,** Slesia austr.

Sei mesi a prova

spedisco i miei orologi patentati Remontoir di nichelio ad ancora sistema Roskopf verso rivalsa di
fior. 2.—
con tre casse fiorini 3.40. Con l'effigie di S. M. l'Imperatore d'Austria, del Papa Pio X, oppure con bel paesaggio, 15 soldi in più ed a richiesta restituisco il denaro entro 90 giorni. — Ad ogni orologio unisco gratis una catena con relativo ciondolo. Il migliore ed il più economico orologio da strapazzo. Già 10.000 orologi in uso con somma soddisfazione. Per il buon funzionamento garanzia in iscritto per 3 anni. Esclusiva spedizione per rivalsa soltanto dal Deposito generale delle I. V. A. fabbriche orologi Roskopf **Leo Lateiner, Vienna I, Wollzeile 31.** Chiedere il prezzo corrente con 500 illustrazioni, a prezzi originali di fabbrica, che viene spedito gratuitamente.

PRESERVATE I PIEDI
dai calli, dalle veschiche, dall'umidità e dal freddo Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle **Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes,** al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto

aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Foglie d' asbesto contro il sudore cor. 1.—
Sconti ai rivenditori. Prospetti gratis.
Deposito di tutti gli articoli d'asbesto. Centrale:
Vienna I, Dominikanerbastei 21
Angolo Franz Josefs-Quai. Spedizione verso rivalsa

Nessun inganno. Nessuna merce deperita.

BUONE FESTE DI NATALE
preparate a voi ed ai vostri figli comperando la nostra insuperabile
Collezione di giocattoli per Natale
Noi spediamo al prezzo derisorio di
soli fior. 1.60
i seguenti 10 giocattoli lavorati con garantita solidità:
1 cassetta di costruzione originale Richter con annessa istruzione e 25 disegni in colori
1 credenza da cucina
1 scatola con utensili da cucina
1 scatola con soldati di piombo
1 bambola movibile, vestita
1 ferrovia
1 libro illustrato in colori
1 giuoco di tombola
1 scatola di colori
1 orologio per bambini con lancetta movibile
1 catena d'orologio.
Nell'interesse di tutti i compratori raccomandiamo di mandare le commissioni al più presto possibile, perchè ogni giorno ne arrivano a centinaia e un'occasione talmente favorevole di fare regali così belli a diversi bambini con soli fior. 1.60 non si ripresenterà mai più. Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato da:
ENGELBERT KRAL
Esportazione Giocattoli
Vienna, Taborstrasse 27, casella postale.
Imballaggio e lettera di porto soldi 10.

Cari Genitori!
Oh vi prego! vi prego! comperatemi uno di quei bei gruppi combinati di giocattoli; mi divertirei tanto! ve ne sono per bambini e per bambine; i gruppi si possono anche ripartire fra più famiglie e si spende poco poco.

Gruppo per ragazzi (per ogni età)	Gruppo per ragazze (per tutte le età)
1 bella scuola di disegno con modelli	1 bambola vestita splendidamente
1 lanterna magica con 6 lastre	1 stufa accensibile, con accessori
1 elegante ruotabile con cavallo	1 cucina completa
1 fornimento completo utensili da falegname	1 mobilio elegante
1 giuoco di dadi (molto istruttivo)	1 scatola con ricami incominciati da finire
1 grazioso giuoco di società (interessantissimo)	1 bella bilancia da cucina, completa
1 elegante tamburo, con mazze	1 giuoco di domino completo (45 pezzi)
1 completo treno ferroviario con rotaie (automatico)	1 bambola articolata, lavabile, che sta seduta ed in piedi
1 stamperia completa per stampare da sè	1 borsetta
1 fucile a ripetizione	1 album di peluche (elegantissimo)
1 sciabola da ufficiale	1 scatola con servizio completo, di porcellana
1 trombetta da caccia	1 pianoforte che suona benissimo
12 pezzi soltanto **Cor. 10** Imballaggio Cor. 1	*12 pezzi soltanto* **Cor. 10** Imballaggio Cor. 1

Tutti questi oggetti valgono per lo meno il triplo; noi invece li vendiamo sotto il prezzo di costo, ed è raccomandabile di ordinarli senza indugi, perchè approssimandosi il Natale non tarderanno ad essere esauriti.
Perchè i nostri articoli vengano raccomandati di bocca in bocca, ci permettiamo di aggiungere ad ogni gruppo una **piccola sorpresa.**
Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato.
La più grande Casa speditrice viennese
„MAGAZIN EXQUISITE"
Vienna IX, Währingerstrasse 63.

Da DIGNANO.

— Per la nomina del parroco.

Si sono formati due comitati per la elezione del parroco, che seguirà nel gennaio. Il comitato cittadino lavora alacremente per far spuntare don Domenico Belci, cittadino dignanese, alieno dalla politica e buon patriotta italiano. Il secondo partito propugna la nomina di don Raffaele Fulin, il quale, col suo irrequieto clericalismo, distrusse la buona fama onde era preceduto.

— Nomina.

Venne nominato perito giurato contabile, per il distretto di Dignano, il cassiere comunale sig. Francesco Davanzo.

Da VERTENEGLIO.

— Consiglio comunale.

La Rappresentanza comunale ha approvato il bilancio pro 1905, ed ha deliberato la sistemazione di un posto di medico comunale, con l'emolumento di cor. 2000 annue per la cura da prestarsi ai poveri.

— Un posto di organista.

E' aperto il concorso al posto di maestro di musica ed organista, verso l'annuo emolumento di cor. 1000. Istanze al Municipio, entro il 20 corr.

Da ROVIGNO.

Tribunale Circolare.

— Una bambina uccisa dal chinino.

L'estate scorsa infieriva a Medolino di Pola la febbre malarica. A vincerla, venivano distribuite giornalmente a quei villici le dosi di chinino necessarie. Il giorno 31 luglio, essendo il successivo giorno di sagra, venne distribuita una porzione doppia del farmaco. L'odierna accusata, Lucia, moglie di Stefano Zuccon nata Mezzega, da Ariano, nel distretto di Udine, ora domiciliata a Medolino, prese le sei capsule di chinino che le furono consegnate per la sera del 1. agosto e le ripose in un armadio privo di serratura e facilmente apribile. La mattina del 1. agosto, mentre essa si recava al piano superiore, la sua bambina, Stefania, dell'età di un anno e mezzo, aperto l'armadio, vide le capsule, le prese e le ingoiò. Tosto fu presa da un assalto nervoso e da vomito, e in breve morì in seguito ad intossicamento dei centri nervosi. La madre perciò e poichè poteva prevedere che le capsule lasciate in luogo facilmente accessibile, sarebbero potute cadere in mano della bambina ed arrecarle al caso serio pregiudizio, fu accusata del delitto contro la sicurezza della vita. Oggi fu dichiarata colpevole e condannata a cinque giorni d'arresto. Era difesa dall' avv. Ghira. Il dibattimento era presieduto dal cons. dott. Devescovi.

Cambio di vocale.

Povero diavolo!
Malato egli è.
Un *x coll'i*
Comprar dovè.
E l'*x coll'o*
Ieri gli è giunto.
Son *x coll'e*
Corone appunto.
Come farà?
Ma? chi lo sa!

Spiegazione del giuoco precedente:
MITO, MILO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 675.—, Staatsbahn 650.—, Alpine 491.50, Lotti turchi 131.50. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 212.25 (212.10), Disconto 192.60 (191.75), italiana —.—. (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 105.15 (105.25), Mediterranee —.— (759.50), Mediterranee —.— (460.—). — Parigi apertura dell' Italiana 105.10 poi sino 105.10. Chiusa francese 98.32 (97.45), Italiana 105.10 (105.25), Spagnuola 89.95 (90.25) Banche Ottomane 591.— (591.—) Rio Tinto 1515 (1499) Lotti turchi 126.75 (126.75).

Qui notasi Rendita Italiana 102.75 a 103.25, Azioni Credit 674.— a 676.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.07, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.95, Londra 239.20 a 239.80, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 99.95 a 100.25, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.30, Credit 676.— a 677.—, Italiana 102.75 a 103.25, Staatsbahn 649.— a 652.—, Lombarde 88.— a 90.—, Lotti turchi 131.50 a 133.50.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 97.32, Rendita ital. 5% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 89.95, Azioni Banca ottomana 591.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 87.55, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 101.15, Rend. ungh. in oro 4% 102.60, Länderbank —.—, Lotti Turchi 126.75, Banca di Parigi 13.60, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1515.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 3/8, Lombardi 3 1/2, Argento 28 1/16, Rend. Spagnuola 89 3/8, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 7/8, Pagam. della Banca —.—.

Caffè. *Amburgo.* 17. (Chiusa). Santos good average per dicem. 39.25, per marzo 40.25, per maggio 40.75, per settembre 41.75.

Amburgo 17. Rio ordinario loco 34—41, reale loco 42—44, buono loco 44—46. sost.o

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.75, per dicem. 49.—.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future: sost.o, invariato 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 31000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre 4 16/100, Dicembre-Gennaio 4 16/100, Gennaio-Febbraio 4 18/100, Febbraio-Marzo 4 22/100, Marzo-Aprile 4 26/100, Aprile-Maggio 4 29/100, Maggio-Giugno 4 32/100, Giugno-Luglio 4 34/100, Luglio-Agosto 4 36/100, Agosto-Settembre 4 36/100.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 19.25. fiacco

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 46.—, per gennaio 46.—, gennaio-aprile 46.25, maggio-agosto 46.—. calmo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 16.25, per gennaio 16.50, gennaio-aprile 17.—, marzo-giugno 17.50. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 23.70, gennaio 24.—, gennaio-aprile 24.45, marzo-giugno 24.85. calmo

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.10, gennaio 31.40, gennaio-aprile 31.90, marzo-giugno 32.40. calma

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 49.25, gennaio 48.50, gennaio-aprile 47.75, maggio-agosto 45.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 36.—-36.50 calmo, bianco per mese corr. 39 3/4, per gennaio 40—, fiacco, per gennaio-aprile 40 3/8, marzo-giugno 40 7/8. Raffinato 74 a 74.50.

Amburgo 17. (Chiusa). Per dicembre 27.65, per gennaio 27.80, febbraio 28.—, marzo 28.10, aprile 28.25, maggio 28.35. sost.o

Londra 17. Java a scell. 13 13/16, Rappe greggio a sc. 15.06. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 Dicembre 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1 a			
3	Tyria	17	Caricazione
6	Semiramis	23	»
9	Tirol	19	Scaricazione
12 a			
12 b			
13 a	Peconie	19	Scaricazione
13 b	Ravenna	17	Caricazione
14	Gerty	17	»
17	Andrassy	17	»
21	Salzburg	20	Scaricazione
22	Szapary	19	»
24	Peuceta	20	Caricazione
Molo I			
» I			
» II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

FELICE PUPOLA

Imprenditore del Bagno Militare

spirava questa sera dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La consorte **Anna** nata **Sussek** a nome pure di tutti gli altri congiunti, accasciata dal dolore, partecipa l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata spoglia seguirà Lunedì 19 corr. alle ore 2 1/2 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 4 di via Corti.

TRIESTE, 17 Dicembre 1904.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

STAVRO G. ANZOULATOS

dopo lunghe sofferenze spirava oggi nel pomeriggio, munito dei conforti della religione Greco-orientale.

La consorte **Anna** ed il figlio **Giorgio**, immersi nel più profondo dolore, partecipano tanta sciagura agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 19 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 8 di Salita al Promontorio direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 17 Dicembre 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, planterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI onesti, abili ed esperti agenti produttori per Assicurazione Popolare da introdursi a condizioni di concorrenza. Indirizzare offerte all'amministrazione del Piccolo sub »Concorrenza» 6324

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2087

CERCASI un operaio carpentiere per lavori edili. Indirizzo al Piccolo. 1965

CERCASI domestica che parli tedesco, che sappia cucinare, per piccola famiglia, mercede 24 corone. Indirizzo Piccolo. 2035

CERCASI ragazza per istruirla lavorare macchina calze. Indirizzo al Piccolo. 2113

CERCASI prontamente agente manifatture per dettaglio, anche forestiero. Offerte sub «Pratico» al Piccolo. 2169

CERCASI prestaservizi giovane, dalle 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane; darebbesi pure pranzo. Indirizzo al Piccolo. 2174

CERCASI prontamente domestica o donna servizio. Via Poste 7, III, 22. 2176

CERCASI una ragazzetta per le ore di dopopranzo, per un bambino. Via Alfieri N. 7, IV piano. 2177

CERCASI serva per signora sola. S. Nicolò 13, III, destra. 6621

CERCASI prontamente giovane sarta da uomo, salario da 9 a 10 corone. Via Farneto N. 59. 2162

CERCASI brava donna di servizio, alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 2156

CERCASI prontamente ragazzo 14-15 anni per commestibili, con paga. Indirizzo Piccolo. 2152

CERCASI domestica, buoni attestati, che sappia cucinare all'italiana. Indirizzo al Piccolo. 2146

CERCASI donna servizio, robusta, per tutto il giorno; salario 20 corone. Ireneo 5, III, porta 13. 2135

CERCASI prontamente apprendista pasticcere. Rivolgersi Caffè Trieste, Belvedere 34. 2133

CERCASI prontamente donna di servizio. Via Ugo Foscolo N. 25, III piano, Drosina. 2132

CERCASI prontamente ragazza o servente per piccola famiglia. Robba, S. Michele 37. 6658

CERCASI per 1. gennaio signorina corrispondente tedesca, con piccolo stipendio da principio. Offerte con indicazione delle pretese sub «Compagnie» al Piccolo. 2137

CERCASI donna servizio. Via Canova 18, II piano, porta 9. 2182

CONTABILE e corrispondente italiano, tedesco, se anche signorina con buone qualifiche ed attestati, cercasi prontamente. Offerte «Esattezza» Piccolo. 6654

PRIMARIA ditta cerca prontamente perfetto corrispondente tedesco con conoscenza lingue straniere e tenitura di libri. Offerte con pretese e referenze «Casella N. 266» ufficio centrale. 6535

DOMESTICA capace, laboriosa, buone referenze, cercata prontamente la famiglia. Indirizzo Piccolo. 2014

DONNA prestaservizi, brava, pulita, buone referenze, cercata da famiglia. Indirizzo Piccolo. 2014

PER la piazza di Trieste cercasi direttore per dirigere filiale di fabbrica viennese, vestiti uomo e ragazzi. Lingue tedesca ed italiana richieste, nonchè cauzione, oppure garanzia. Offerte sotto «Tuchtiger Verkaufer» all' amministrazione del Piccolo. 2140

PRIMARIA ditta cerca giovane con buone cognizioni tedesco, preferito dattilografo. Offerte sub «Lebenstellung» al Piccolo. 2046

DITTA primaria cerca giovane impiegato che abbia assolto Accademia commercio. Indispensabile perfetta conoscenza lingua tedesca. Offerte con indicazione pretese sub «Accademia» all'Amministrazione del Piccolo. 6609

GIOVANETTO che desidera dedicarsi quale piazzista ramo commestibili, droghe, viene cercato. Offerte sub «Volontà» Piccolo. 6614

BANDAIO mezzo lavorante oppure ragazzo apprendista, cercasi. Linassi, Valdirivo 13. 6660

CARTOLERIA cerca prontamente onesta e capacissima venditrice. Indirizzo Piccolo. 2193

SIGNORINA cerca posto come cassiera restaurant oppure macelleria; già pratica, buoni attestati. Offerte «Antonietta» al Piccolo. 2183

ABILISSIMO suonatore di cornetta o flicorno accetterebbe posto quale solista presso qualche banda; praticissimo copisteria. Scrivere sub «Filarmonico» al Piccolo. 2185

OFFRESI cuoca a giornata anche per restaurants, famiglie signorili; buonissimi attestati, parla italiano, tedesco, croato. Indirizzo Piccolo. 2171

OFFRESI giovane praticissimo commercio, corrispondente tedesco, italiano. Offerte «Vienna» Piccolo. 2154

IMPIEGATO commerciale, italiano, tedesco, pratico tutti lavori, cerca posto per 15 febbraio o primo aprile, anche come viaggiatore; modeste pretese. Offerte sub «1005» al Piccolo. 6605

OFFRESI ragazza tedesca, buoni costumi, energica, economica, buonissimi attestati, per direttrice casa, preferibile signore vedovo. Offerte «Economa» Piccolo. 2175

PENSIONATO conoscenza italiano, tedesco, slavo, pratico dogana, offresi quale riscuotitore, cursore, portiere, presso stabilimento industriale, sorvegliante, qualsiasi altro impiego. Indirizzo Piccolo. 2118

DISTINTA signora offresi a giornata per lavori di sarta fini. Offerte «Sarta» al Piccolo. 6592

SIGNORINA maestra di scuola, parla tre lingue, offresi per scrittoio oppure cassiera. Indirizzo Piccolo. 1909

GIOVANE robusto pratico delle vie cerca qualunque occupazione. Indirizzo Piccolo. 2121

OFFRESI balia giovane, sana. Rivolgersi via Barriera N. 29, V piano. 2161

BANDAIO lavorante, con buoni attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 2150

RAGAZZA intelligente offresi come venditrice, cassiera o riscuotitrice. Offerte «Romanina» Piccolo. 6620

AGENTE giovane e zelante, con buonissime referenze, parla italiano, tedesco e slavo, cerca posto prontamente come comptoirista o anche magazziniere. Gentili offerte sub «T. P. 1875» all'Amministrazione del Piccolo. 6616

ISTRUZIONE

CERCASI maestro o maestra per la lingua italiana. Offerte con prezzo sub «Roma» Piccolo. 2130

GIOVANE signora forestiera, priva di conoscenze, desidererebbe entrare corrispondenza con distinto signore, scopo esercitarsi lingua italiana. Gentili offerte «Solange» Piccolo. 6631

TEDESCO desidera lezioni di lingua italiana. Offerte sub «A. S. Y.» al Piccolo. 2198

STUDENTE universitario impartisce lezioni italiano, tedesco a scolari ginnasio. Offerte «Italiano» Piccolo. 9560

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni; metodo proprio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2184

SQUERO Nuovo 4, II, English taught by Miss O' Brien. 370

TOSCANA diplomata dà lezioni italiano, ripetizioni materie scolastiche, farebbe scambio con lezioni lingua tedesca. Offerte «Toscana» Piccolo. 1976

MAESTRA lezioni di piano, mandolino, canto, mensili cor. 6. Indirizzo Piccolo. 2138

MAESTRA ricamo, disegno, dà lezioni minimo prezzo. Bonomo 1, II. 6612

SCUOLA moderna di taglio e lavoro. Canova 13, porta 1. 6615

MAESTRA di piano, armonia e storia, diplomata dallo Stato a Vienna, darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 2167

SALA Tersicore. Stasera ore 8 esercizio danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 6570

SALA Tersicore. Oggi ore 4, istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 6570

SCUOLA danze moderne D'Aquino, la più frequentata dal miglior ceto. Iscrizioni giornalmente alle sezioni adulti, adolescenti, bambini. Torrente 12. 6619

AFFITTANZE

MAGAZZINO grande, con locali soprastanti, cercasi prontamente. Si accettano soltanto offerte indicando prezzo ultimo, posizione. «Magazzino chiaro» Piccolo. 2034

CERCASI per febbraio quartiere centrico posizione, quattro stanze, camerino, bagno. Offerte «A. Z.» Piccolo. 6657

STANZA e vitto per stabile collocamento di marito e moglie (pensionati), cercasi presso famiglia veramente distinta. Offerte dettagliate, col prezzo sub «Pensione» al Piccolo. 6598

PRONTAMENTE cerco due camere e cucina, centro. Offerte «Preme» posta centrale. 2142

SIGNORE cerca camera, ingresso libero, centro. Gentili offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 2160

CERCO pronta stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, Acquedotto o vicinanze. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 6623

CERCASI stanza ingresso libero, scopo riunioni, vicinanze Giardino. Offerte sub «100» Piccolo. 2134

CERCASI prontamente quartiere cinque stanze, due camerini, cucina, primo piano, posizione centrica. Robba, S. Michele 37. 6659

SIGNORE cerca camera ammobiliata presso piccola famiglia. Offerte «Arturo» al Piccolo. 6656

PICCOLO quartiere o stanza vuota, poco comodo cucina, cercasi. Scrivere Laccass, Pola, Kandler 29. 2187

AFFITTASI una bella stanza chiara per due operai, con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 9559

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio 5, III. 6649

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via Tintore 10, II, sinistra. 2157

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, uno, due letti, vicinanze Politeama. Indirizzo Piccolo. 2159

AFFITTASI un letto a persona giovane, civile, occupata. Indirizzo Piccolo. 2163

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Solitario 16, I piano, porta 7. 6604

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Stadion 3, II, sinistra. 6610

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, adattatissime per scrittoio oppure famiglia, comodo cucina. Via Caserma 16, III, porta 11. 6608

AFFITTASI quartiere due camere e cucina. Via Paolo Diacono 6. 6607

AFFITTASI camera vuota, ammobiliata, comodo cucina. Sapone 5, II, porta 8. 6646

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2179

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, uno, eventualmente due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 6639

AFFITTASI stanza ammobiliata, persona sola, ingresso libero. Artisti 8, II. 2170

AFFITTANSI camera grande, ammobiliata, comodo cucina, e camera ingresso libero, vuota o ammobiliata. Acque 14, I. 2168

AFFITTASI camera vuota, davanti, comodo cucina, acqua. Alighieri 15, pianoterra. 6627

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. S. Nicolò 18, IV. 6629

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, uno, due signori. Spiridione 7, III. 6626

AFFITTANSI camera ammobiliata, letto. Rapicio 3, V piano, porta 7. 6625

AFFITTASI camera vuota, con due finestre. Stadion 3, II piano. 6552

AFFITTASI prontamente stanza vuota, sul davanti. Piccardi 2, II, porta 10. 6504

AFFITTASI prontamente trattoria «Tamburino», buone condizioni, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2105

AFFITTASI prontamente magazzino. Via Foscolo 9. 2029

AFFITTANSI tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, annui fior. 250. Rivolgersi Montecucco 9. 1996

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Ireneo 6, mezzanino. 6394

AFFITTASI prontamente quartiere di due camere, cucina, parchettato, gas, acqua. Rivolgersi via Canova 13, mezzanino, Penso. 2032

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, piano secondo, stufa. Indirizzo Piccolo. 2120

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 49, porta 9, mezzanino, casa nuova. 2119

AFFITTASI per 1. gennaio stanza ammobiliata, ingresso libero. Fontanone 24, II, porta 9. 2126

AFFITTANSI quartiere e bottega. Donota 36. Rivolgersi via Nuova 20. 6600

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Largo Santorio (ex Farneto) 4, secondo. 2104

AFFITTASI quartiere due stanze cucina, cor. 240. Via Istria 574. 6586

AFFITTASI prontamente bella camera ammobiliata, due finestre, I p., ingresso libero, vicinanza Posta, Caserma, Stazione. Via Commerciale 15, porta 5. 6589

AFFITTASI stanza ammobiliata a signore, posizione salubre. Acquedotto 64, terzo. 6595

AFFITTASI stanzino con letto, Massimo Azeglio 2, secondo, porta 10. 2116

AFFITTASI primo gennaio, stanza grande, due letti. Altra prontamente, ingresso libero, con stufe. Carradori 15, primo. 6594

AFFITTANSI una, due stanze vuote o ammobiliate. Foscolo 16, mezzanino. 2136

AFFITTASI un letto ad onesto operaio. S. Giacomo 7 (Corso), III, porta 6. 6635

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via Toro 14, II. 6637

AFFITTANSI a S. Giacomo, due camere, cucina, fior. 15 e fior. 12.50 mensili, compreso acqua, gas. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 2153

AFFITTASI bella stanza bene ammobiliata, stufa. Cecilia 13, II. 2155

AFFITTASI stanza davanti, primo piano, vuota od ammobiliata, con o senza costo, a signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 2151

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero, volendo due letti. Ireneo 5, pianoterra. 2145

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Barriera 8, I, destra. 2141

AFFITTASI buon letto, operaio. Androna Romagna 2, pianoterra. 6643

INGRESSO libero, prontamente affittasi stanza ammobiliata, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2188

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Tesa 7, II piano, sinistra. 2194

PRESSI Caserma, Meridionale, affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Cecilia 13, I. 6633

PRONTAMENTE affittansi quartieri due camere, camerino, cucina. Via Conti 24. 1861

PRONTAMENTE affittasi bella stanza, buonissimo costo, tutto compreso fior. 32. S. Francesco 36, primo. 6622

24 febbraio affittansi quartieri splendidi, tutto comfort. Via Giulia-via Rossetti. Rivolgersi via Nuova 4, pianoterra. 2172

CEDESI camerino vuoto a donna pulita, in cambio servizio. Indirizzo Piccolo. 1994

STANZA vuota, davanti, affittasi. Rossetti 31, porta 12. 6601

7 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata, davanti, ingresso libero. Istituto 31, porta 4, mezzanino. 6591

QUARTIERE elegante, stanze parchettate, acqua, gas, affittasi prontamente fiorini 245 annui. Conti 30. 2115

PRONTAMENTE stanza ammobiliata, due letti, elegante, ariosa, soleggiata. Rossetti 28, terzo, 16. 6589

DISPONIBILI via Olmo 15, alcuni magazzini volto, adatti piccole industrie. 2122

STANZETTA ammobiliata, costo, prontamente, affittasi. Via Arcata 14, III, destra. 6587

SIGNORA distinta affitterebbe prontamente stanza ammobiliata, pensione. Indirizzo Piccolo. 2117

STANZETTA ammobiliata, chiara, affittasi, volendo costo. Silvio Pellico 10, giardino. 1975

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, eventualmente costo. Giuseppe Parini 2. 2052

DISTINTO signore trova stanza, costo, unico pigionale, centro, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2054

QUARTIERINO due stanze grandissime, cameretta, acqua, nei pressi Coroneo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2092

26 fiorini affittasi stanza ammobiliata, con costo. Via Tiziano 6, pianoterra. 6618

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via della Sorgente N. 5, deposito ferramenta. 6539

ACQUISTANSI barili, botti qualunque categoria, legno rovere, anche da riparare. Offerte «Barili» Piccolo. 2037

COMPREREBBESI giovane cane da guardia. Offerte sub «Canaglia» Piccolo. 6630

ACQUISTEREBBESI villino, preferibilmente via Rossetti o adiacenze, verso pagamento rateale oppure piccolo importo cassa pronta. Offerte dettagliate con esatta indicazione prezzo, condizioni, sub «Villino» Piccolo. 2139

DA vendere armonica a tre file, prezzo da convenirsi. Via Lloyd 3, I. 6536

DA vendere botteghino erbaggi e altri articoli, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 1985

VENDESI causa assoluta mancanza spazio, a prezzi vantaggiosissimi, splendido assortimento stanze complete, mobili lucidi, tappezzerie, sedie; cinque anni garanzia. Acquedotto 3, Dalla Torre. 6573

VENDONSI armadi grandi in buonissimo stato con chiusura a roulettes di legno, adatti per negozi. Rivolgersi portinaio via Cassa di risparmio 15. 9554

VENDESI grandiosa partita mobili lucidi di primari falegnami Salcano-Gorizia; tappezzerie a prezzi eccezionalmente bassi; concorrenza impossibile. Via Chiozza 7, magazzino. 6574

DA vendere vasi cinesi grandi e piccoli, servizi da tè. Indirizzo al Piccolo. 9542

VENDONSI diverse lampade e bracciali a gas. Indirizzo al Piccolo. 2060

VENDESI letto ferro per bambino. Indirizzo al Piccolo. 2127

VENDESI bottega da calzolaio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2128

VENDESI botteghino erbaggi, frutta, nonchè vino, birra in bottiglie. Indirizzo Piccolo. 2158

VENDESI prontamente piccola cartoleria buone condizioni, incasso giornaliero cor. 10-12, guadagno sicuro; darebbesi a prova due giorni. Indirizzo Piccolo. 2149

VENDONSI due sacchetti nuovi da donna, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2180

VENDESI grembiale ricamato, buon prezzo. Molin piccolo 7, porta 16. 2173

VENDONSI villino fior. 10.000, due casette con giardino fior. 3300, tutto vicino città. Indirizzo Piazza Goldoni 10, portiere. 6644

VENDESI macchina calze. Androna Romagna 2, pianoterra. 6643

VENDONSI entro oggi, vestiti uomo, biancheria e vestiti ciclista. Androna Moro 6, III, porta 9. 6640

VENDESI in Gradisca via Loggia, melassite 4 fiorini 50 chilogrammi. 6638

VENDONSI due lettiere in ferro, esclusi rivenditori. Fontanone 4, III. 6632

VENDESI stanza matrimoniale noce chiara, secession. Farneto 90, interno, falegname. 6650

VENDESI susta persona 1½, doppia imbottitura, qualunque prezzo. Barriera vecchia 14, I. 2192

VENDONSI divano letto, materasso incassato nuovo, prezzo occasione. Tappezziere riva Gesuiti. 9563

VENDONSI cinque abiti quasi nuovi, taglio moderno viennese, per signora, corporatura media. Indirizzo Piccolo. 9562

FAVOREVOLISSIMA occasione, falegname vende diverse stanze letto, pranzo finissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 6645

OCCASIONE vendonsi due materassi lana finissima, mai adoperati, costarono fiorini 48 vendonsi per fiorini 32; vendonsi pure due suste lavorate sulle cinghie, con 88 molle imbottite, con crine animale nuovissimo, costarono fior. 46, vendonsi per soli fior. 24. Via del Bosco 12, III piano, porta 7. 2189

VENDO armadi, sgabelli, saloni, bonjours, storia naturale, farmacopea, altro. Istituto 5, corte. 6652

STANZA pranzo moderna con coltrinaggi vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2190

SCANSIE, vetrine con armadietti, banco marmo, madie, vendonsi. Androna Sebastiano. 2190

PIANINO nero, splendida voce, ottimo stato, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 6647

OCCASIONE vendesi gabbia artistica con entro canarini imbalsamati. Rivolgersi negozio olio Sette fontane 17. 2166

SINGER buonissimo stato vendesi prezzo favorevole. Via Alighieri 15, mezzanino. 6628

2 bellissimi vestiti uomo, due elegantissimi paletots moderni, vendonsi qualunque prezzo. S. Caterina 1, I. 6634

A buon falegname che vorrebbe servire in seguito vecchi avventori, vendo piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 2148

CANARINI Harz, famosi cantori, razza nobile, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2165

VINO nero d'Istria, I qualità, vendesi presso Giovanni Viezzoli di Nicolò, Pirano. 2131

PIANOFORTE bellissimo vendesi, nonchè armadio, altri mobili. Foscolo 16, mezzanino. 2136

SEI DIVANI per sala ballo, coltrinaggi, bicicletta donna Helikal, obiettivo iride 13 per 18 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2129

SPLENDIDO divano in tappeti peluche, galleria. Tappezziere via Fontanone 21. 2125

SPACCIO birra e vino con annesso deposito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2003

PIANOFORTE quasi nuovo, ottima voce, telaiatura ferro, mezza coda, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1968

SINGER nuovissima, garantita cinque anni, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 1821

PIANOFORTE MIGNON ed un lampadario a petrolio per camera da pranzo, tutto nuovo, vendonsi singoli pezzi oppure assieme. Indirizzo: via Miramar N. 17, porta N. 4, in giardino. 1641

BIGLIARDO e pianoforte da vendere, adatti per caffè, birrarie ed anche per uso privato. Restaurant Punto franco. 6549

CASA nuova su strada maestra, adatta per qualunque commercio, vendesi ad un prezzo molto conveniente. Per informazioni rivolgersi al proprietario Antonio Stern Unter Schischka N. 32, presso Lubiana, 6412

LAMPADE gas, prezzi fabbrica, vendonsi. Ernesto Rocco, S. Nicolò 11. 2099

MOTOCICLETTA 2½ cavalli, quasi nuova, vendesi causa partenza, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2164

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUELLA persona veduta raccogliere catenella d'oro giovedì Piazza Grande, pregata portarla via S. Maurizio N. 15, III p., p. 17, scanso dispiaceri. 2112

UN cane bianco «Spitz», risponde nome «Boby, medaglia di Graz, smarrito nelle vicinanze della Caserma; pregasi rinvenitore portarlo Hotel Balkan, verso mancia. 2143

SMARRITA una borsetta con portamonete contenente oggetti e 5 corone. Mancia portandola via Fabio Severo 44. 6617

SMARRITO fermaglio rubini e brillanti; generosa mancia depositandolo al Piccolo. 2147

SMARRITO venerdì nel pomeriggio, transitando la piazza Ponterosso, via e piazza delle Poste fino al caffè Stazione, portamonete contenente delle carte, una fotografia, una crocetta in ottone e corone sei. Chi l'ha trovato può trattenersi le sei corone e riceverà di mancia altre 5 corone depositandolo al Piccolo. 2186

SMARRITO piccolo collier pelliccia marrone. Onesto rinvenitore pregato portarlo Piccolo verso mancia. 2181

DIVERSI

IMPIEGATO subalterno, trentacinquenne, sposerebbe prontamente brava signora non oltre 40 anni, non escluse vedove. Offerte non anonime con indicazione condizioni sub «Sam» fino al 21 corr. fermo posta centrale. 2144

TUA. Ieri t'aspettai. Hai fatto una cosa veramente grande; pare che il ghbneghe abbia fatto scuola. A martedì il resto. 6641

ORLANDA. Ricevuto, grazie. Ho già risposto. Saluti affettuosi. 6653

DISTINTISSIMA signorina molto brava in casa, desidera maritarsi. Soltanto gentili e serie offerte vengono considerate. «Fortuna 54» fermo in posta Giardino Pubblico. 2123

IERI Bruno. Siete voi? Datemi prova, avrò fiducia almeno in voi. Saluti. M. 6603

AGUGLIA. Cattiva! Ho l'anima tanto triste. Là almeno ci sarai? Rivedrò l'incantevole, sublime e romantica creatura dell'ultimo abboccamento. Venga, venga presto quel dolce istante! Amami quant'io t'amo! Malia. 6593

SIGNORINA distinta, forestiera, israelita, sposerebbe signore buona posizione, anche commerciante. Offerte sub «Veneto» posta centrale verso scontrino. 6648

MARTA 27. Vivo di memorie incatenate da un affetto incommensurabile senza tregua dolcissimo. La tua immagine è fissa costantemente nelle mie pupille, soave come la visione di una santa, eccelsa come lo spettacolo d'una martire: il mio cuore palpita di te e per te sola! 6613

MATRIMONIO contrarrebbe negoziante solida posizione, brillante avvenire, con signorina avente dote, età 28-35. Serietà assoluta, segretezza. Gentili offerte «Southampton» posta centrale, verso scontrino.

ONESTO, solvente impiegato, cerca orologio, catena oro, pagamento rateale; offre garanzia. Gentili offerte «C. S.» al Piccolo. 6642

SENSALE conosciutissimo ufficialità, impiegati governativi, cerca persona disposta effettuare prestiti condizioni vantaggiose. Offerte «Positività» Piccolo. 6611

LINA. Nelle mie infinite traversie tu sei l'unico mio conforto. Addio 16-3-904.

8000 corone cercansi per intavolazione, esclusi mediatori. Offerte «Ottomila» fermo posta. 6548

PERSONA sicura cerca prestito corone 400, buonissimo interesse. Offerte «Prestito» al Piccolo. 6588

CAPITALISTA cerca persona esperta e capace di sviluppare su questa piazza, o un lavoro in prodotti dell'interno o un lavoro in commissioni e rappresentanze. Oltre al mensile verrebbe interessato negli utili. Si prenderanno in considerazione solamente offerte di persone serie che potranno comprovare quanto richiedesi. Mediatori esclusi. Offerte sub «Capacissimo N. 1612» al Piccolo. 2030

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

PANORAMA Piazza Grande. Francia. Vedute di Lione, Marsiglia e Boulogne sul mare. Veduta del monumento Lodovico XIV ed altri monumenti. 2043

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione, assume prezzi modici Enrico Micus, Farneto 12, primo. 6647

MADRE giovane prenderebbe a costo creatura con proprio latte. Via Pondares 8, pianoterra. 2197

GIOVANE sana, latte fresco, cerca bambino per allattare. - Rivolgersi levatrice G. Hebber, via Remota 5. 2195

TINTORIA Boegan, via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucirli, soprabiti, cappotti, pelli d'agnellino a prezzi convenienti. Stira cortine 20 soldi al pezzo. 2178

CHI desidera fare buon acquisto mobili cucina, si rivolga falegname via Giulia 34. 6606

PRIMO deposito di canna d'India spaccata, paludo per sedie e per pistori, fruschi bianchi e colorati, scopette palma, proprio lavoratorio per l'impagliatura di sedie tanto in canna d'India quanto in paglia a prezzi modicissimi. A. Sluga, via S. Maurizio 11. 2124

CERCASI impresa per pulizia giornaliera stanze, uffici, ecc. Offerte «Pulizia» Piccolo. 6624

REGALO Natale-Capodanno, grammofono completo, nuovo, sei dischi scelti, fior. 25. Fonografi «Veritas» originali da fior. 15. Skerl, piazza Goldoni. 1822

CERCASI socio capitale minimo corone 30-40.000, industria lucrosissima, nessun rischio. Offerte «Attività» Piccolo. 6575

CERCO buon costo presso distinta famiglia che disponga bella camera ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica. Offerte sub «Umberto» al Piccolo. 6556

EHRBAR. Rappresentanza generale della fabbrica di Corte. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 6299

PHONOLA novità sensazionale! Ognuno può suonare artisticamente il pianoforte. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 6298

PIANINI riconosciuti i migliori, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 6297

PIANOFORTI a coda ricchissimo assortimento primarie fabbriche. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 6296

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4.

Il miglior sapone per l'economia domestica è il

sapone **Schicht**

garantito privo di sostanze eterogenee.

Genuino solamente col nome impresso

Ovunque in vendita — Schicht — e con la marca di garanzia — Ovunque in vendita

Georg Schicht, Aussig s. E.

Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.

Acqua di Catrame Serravallo

GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie

Farmacia Serravallo - Trieste.